



XII Circolo Didattico
GIACOMO LEOPARDI
Scuola primaria e dell'infanzia

PTOF

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento 2025- 2028

La nostra scuola promuove un'educazione che *allena bambine e bambini a "capirsi" nella complementarità delle rispettive differenze*, attraverso un'educazione del cuore che crei occasioni didattiche di esperienza di sentimenti basilari come la fiducia, l'empatia, la tenerezza, l'incanto, la gentilezza.

Indicazioni Nazionali 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.D. "G. LEOPARDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5305** del **26/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 117** Aspetti generali

- 118** Modello organizzativo
- 122** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 125** Reti e Convenzioni attivate
- 131** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il XII Circolo Didattico "G. Leopardi" è costituito dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria. I docenti, cuore pulsante della scuola, hanno accolto l'autonomia scolastica con entusiasmo e professionalità, collaborando per un progetto formativo aderente al mandato ministeriale, ai bisogni degli alunni e alle attese delle famiglie e del territorio.

Il PTOF è la carta d'identità della scuola, in grado di rendere riconoscibile l'istituto e comunica in modo comprensibile progettazione didattica e ragioni pedagogiche. Detto documento è redatto dal Collegio dei Docenti, su linee di indirizzo del Dirigente, e approvato dal Consiglio di Istituto. Il PTOF è uno strumento comunicativo dinamico, contiene i tratti identitari costanti, riflette condizioni esterne e orienta il cambiamento della scuola, costituendo un punto d'incontro con il territorio e le famiglie.

Popolazione scolastica

Il XII Circolo Didattico "G. Leopardi" è costituito dalla scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria, accogliendo rispettivamente 84 alunni di scuola dell'infanzia e 364 alunni di scuola primaria.

La scuola accoglie alunni provenienti da un contesto socio-economico e culturale prevalentemente medio.

Le famiglie sono per lo più attente ai bisogni educativi dei figli e collaborano con la scuola in un'alleanza a sostegno del successo formativo. Il buon livello di utenza consente un'offerta formativa articolata, con attività curricolari ed extra-curricolari in linea con i bisogni degli alunni e del contesto. Le attività didattiche puntano a buoni esiti disciplinari e al rafforzamento delle competenze di base; sono previste progettualità trasversali di varia natura, come riportate nel PTOF, per la cittadinanza responsabile.

La scuola promuove la partecipazione attiva degli alunni alla vita scolastica, incentivando la collaborazione, l'autonomia e il senso di responsabilità e rispetto attraverso cura e il rispetto delle relazioni e dell'ambiente scolastico e extrascolastico.



La scuola attua diverse progettualità, sia al proprio interno, che all'esterno, collaborando anche con Enti del territorio, al fine di dare concretezza alle finalità didattiche ed educative, con uno sguardo particolare alla cura e al rispetto delle relazioni personali, con speciale attenzione all'inclusione e alla promozione di forme didattiche focalizzate sui bisogni degli alunni.

Nonostante la scuola si caratterizzi, in generale, per un'utenza media, il tessuto sociale si presenta fortemente eterogeneo, in quanto coesistono famiglie di livello socio-culturale ed economico molto differente, con la conseguente presenza di alcuni alunni provenienti da contesti svantaggiati.

Per questi ultimi, risulta fondamentale dar vita a percorsi didattico-educativi di tipo personalizzato e individualizzato che siano attenti ai loro bisogni formativi, al fine di evitare che le differenze socio-culturali ed economiche possano incidere sul successo formativo di tutti i nostri alunni e al fine di promuovere maggiore equità sociale, superando le differenze legate al contesto di provenienza.

Territorio e capitale sociale

La scuola è situata a sud ovest della città, in via Selicato n.1, in un quartiere residenziale vicino a quartieri di recente formazione caratterizzati da un'intensa espansione edilizia.

Il contesto urbano in cui è situata la scuola è contraddistinto da aree residenziali abitate da famiglie di ceto medio.

Il quartiere, in cui la scuola è inserita, è dotato di numerose strutture e servizi e costituisce un rilevante valore aggiunto per l'ampliamento e la qualificazione dell'offerta formativa.

In particolare, la vicinanza alla biblioteca provinciale e ai musei permette di sviluppare percorsi di apprendimento laboratoriale e interdisciplinare, orientati alla promozione della lettura, alla ricerca, all'educazione scientifica e ambientale, nonché all'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente. La palestra scolastica consente di potenziare i progetti relativi all'educazione motoria, sportiva e alla promozione di corretti stili di vita, anche in un'ottica di inclusione e benessere psicofisico degli alunni.

La presenza di una struttura teatrale privata offre ulteriori opportunità per l'attivazione di laboratori espressivi e teatrali, percorsi di educazione ai linguaggi artistici, progetti di cittadinanza attiva e di sviluppo delle competenze comunicative e relazionali. Le quattro chiese parrocchiali del territorio,



nel rispetto dell'autonomia scolastica e del pluralismo culturale e religioso, rappresentano interlocutori privilegiati per iniziative di solidarietà, volontariato, educazione alla pace, alla convivenza civile e alla responsabilità sociale. Altrettanto vale per gli Enti del Terzo Settore, quali la RSA "Il Sorriso", l'ASD Fijlkam e l'ASSORI, con i quali la scuola collabora per promuovere attività laboratoriali e inclusive. L'insieme di queste risorse fa della scuola un potenziale polo educativo e culturale del quartiere, capace di attivare reti, convenzioni e partenariati con i diversi soggetti del territorio, al fine di progettare un'offerta formativa integrata, aperta e flessibile, in linea con i bisogni formativi degli alunni e con le prospettive di sviluppo del contesto urbano in continua crescita.

Tale collocazione territoriale consente inoltre di prevedere, nel medio-lungo periodo, un consolidamento della popolazione scolastica e la possibilità di sperimentare nuovi progetti, indirizzi e percorsi innovativi, anche attraverso la partecipazione a bandi e iniziative finanziate, rafforzando ulteriormente il ruolo della scuola come centro di riferimento per la comunità educante.

Nel quartiere in cui si trova la scuola sono presenti anche strutture recenti e in crescita. Alcune strutture viarie necessitano di miglioramento e regolamentazione e la scuola mantiene costante attenzione su questi aspetti, segnalando tempestivamente le necessità agli uffici competenti.

È inoltre assente un servizio di trasporto scolastico, che agevolerebbe molto lo svolgimento di attività didattiche e sociali presso le strutture limitrofe.

La scuola collabora in modo continuativo con l'Ente locale per programmare gli interventi di manutenzione e miglioramento degli edifici e degli spazi esterni, ponendo la sicurezza come priorità.

Risorse economiche e materiali

La scuola si compone di un unico plesso di scuola Primaria e di scuola dell'Infanzia. La sede del nostro istituto, collocata in via Selicato n. 1, risale agli anni '70 e, nel tempo, si è ampliata con la costruzione di un altro edificio; essa accoglie tutte le classi della scuola primaria e le sezioni della scuola dell'infanzia, offrendo, così, uno spazio scolastico unico a genitori con figli di diversa età, con tutti i vantaggi che ne conseguono, a partire dalla gestione delle entrate e uscite dei bambini da scuola. La sede del nostro istituto si caratterizza per la presenza di ampi spazi esterni, con giardino ed una piccola area attrezzata per i bambini con tavoli e giochi, nonché due emicicli di recente installazione per lezioni all'aperto.



La scuola dispone di un laboratorio scientifico attrezzato per lo svolgimento di esperimenti e attività laboratoriali finalizzati a trasformare la teoria in esperienza concreta, nonché di un laboratorio di informatica con 20 postazioni, dove ogni alunno lavora in modo attivo su progetti digitali, coding e competenze del futuro.

Tutte le aule sono dotate di Digital Board per svolgere una didattica coinvolgente, interattiva e inclusiva ogni giorno.

Gli alunni hanno a disposizione anche 470 tablet per garantire la didattica digitale, lo svolgimento di ricerche e di lavori di gruppo.

La scuola, inoltre, dispone di un'ampia palestra luminosa e dotata di attrezzature moderne e certificate. I materiali antiscivolo, gli spogliatoi funzionali e gli ausili per l'accessibilità garantiscono attività motorie in totale sicurezza per tutti gli alunni. L'utilizzo è programmato a rotazione per tutte le classi.

La presenza di una biblioteca scolastica, con archivio volumi consultabili e dispositivi tecnologici, garantisce momenti di lettura tradizionale e digitale, percorsi tematici e project work.

L'aula lettura caratterizzata da ambienti caldi e stimolanti sviluppa negli alunni piacere e abitudine alla lettura.

A ciò va aggiunta la "Biblioteca diffusa", ossia la creazione di un angolo dei libri direttamente nelle classi per stimolare la curiosità dei bambini e promuovere la lettura spontanea sotto la competente guida degli insegnanti.

In relazione ai vincoli delle risorse strutturali del nostro Istituto, è necessario sottolineare l'assenza di un auditorium/aula magna che consentirebbe la possibilità di accogliere attività laboratoriali e musico-teatrali.

Accanto ai vincoli strutturali, assumono rilievo anche quelli di natura economico-finanziaria, con particolare riferimento alla limitata contribuzione volontaria da parte delle famiglie. Pur insistendo in un contesto socio-economico mediamente favorevole, la partecipazione delle famiglie alle forme di sostegno economico alla scuola (erogazioni liberali, contributi volontari per progetti, attività laboratoriali, uscite didattiche, ampliamento dell'offerta formativa) risulta generalmente contenuta.



Ciò determina una ridotta disponibilità di risorse integrative rispetto ai fondi ordinari.

Risorse professionali

La maggior parte degli insegnanti è a tempo indeterminato, con molti docenti che vantano fino a trent'anni di esperienza. Sono presenti insegnanti di sostegno con formazione specifica per gli alunni con disabilità, docenti formati sui Bisogni Educativi Speciali anche nelle classi comuni, per una didattica realmente inclusiva e docenti con Funzione Strumentale dedicati al coordinamento di inclusione e organizzazione dei percorsi personalizzati.

Quanto detto garantisce la continuità e qualità dell'insegnamento, un'attenzione personalizzata ai bisogni di ciascuno alunno e la formazione di classi più inclusive, serene e collaborative, dove ogni bambino può esprimere al meglio il proprio potenziale. L'organico è, inoltre, integrato dal docente specialista di educazione motoria per le classi quarte e quinte della scuola primaria, come previsto dalla normativa vigente, per sollecitare le capacità coordinative specifiche e introdurre le basi dei fondamentali sportivi in chiave ludica .

Sarebbe necessaria, al fine di promuovere una maggiore autonomia e di realizzare una più adeguata inclusione scolastica degli alunni disabili, la presenza dell'Assistente all'autonomia e alla comunicazione e una maggiore presenza degli educatori e, lì dove necessario, di operatori socio-sanitari per alunni con patologie.

Peculiarità metodologico - didattica

Le attività didattiche della scuola sono orientate al conseguimento dei migliori esiti di apprendimento in tutte le discipline e al rafforzamento delle competenze di base, con particolare attenzione allo sviluppo integrale della persona. La progettazione didattica valorizza metodologie attive, inclusive e laboratoriali, che favoriscono la partecipazione degli alunni, il lavoro cooperativo e il pensiero critico.

Accanto all'attività curricolare, la scuola promuove numerosi percorsi extracurricolari, trasversali alle diverse discipline e finalizzati alla promozione delle competenze chiave europee. In questo ambito si collocano progetti di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto del bullismo, alla promozione della legalità, del rispetto delle regole, dell'ambiente, degli animali e degli altri, allo scopo di formare futuri cittadini



consapevoli e responsabili, capaci di assumere comportamenti socialmente corretti.

Particolare rilievo è attribuito alla valorizzazione dell'arte, della storia e delle tradizioni locali, nonché alla sostenibilità ambientale, quale leva per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e la cura del territorio. In questa prospettiva, la scuola è coinvolta in un progetto realizzato in collaborazione con l'associazione MIRA, che prevede visite guidate con esperti esterni e attività laboratoriali mirate a rafforzare l'identità, la cittadinanza attiva e la conoscenza critica del patrimonio storico-culturale locale. Tali iniziative integrano in modo coerente gli assi del PTOF relativi a inclusione, cittadinanza e valorizzazione del territorio, con le seguenti finalità: incrementare i livelli di partecipazione e benessere degli alunni, consolidare le competenze di cittadinanza e di memoria storica locale, potenziare le competenze digitali e linguistiche e rafforzare la dimensione europea del curriculum.

Un'ulteriore peculiarità dell'Istituto è rappresentata dalla presenza di un'ampia e attrezzata palestra, nella quale ogni gruppo di alunni può usufruire di tempi dedicati, percorsi strutturati e obiettivi specifici, garantendo continuità didattica dal segmento dell'Infanzia alla scuola Primaria. La palestra è concepita non solo come spazio motorio, ma anche come laboratorio di cittadinanza: le regole condivise, la gestione degli spazi e la cura dei materiali contribuiscono a sviluppare responsabilità, autonomia, collaborazione tra pari e rispetto delle differenze.

La scuola accoglie, inoltre, alunni provenienti da altri Istituti, offrendo percorsi personalizzati e un ambiente attento al benessere e ai progressi di ciascuno. L'inclusione è un valore concreto e quotidiano, che si traduce in scelte organizzative, metodologiche e relazionali presenti nella didattica e nella vita di classe. In tale prospettiva, è stato avviato un protocollo di collaborazione con ASSORI, finalizzato ad arricchire i percorsi degli alunni con disabilità e dei loro compagni di classe attraverso laboratori inclusivi, attività con esperti e progetti volti a promuovere autonomia, socialità e partecipazione.

Infine, la scuola è l'unico Circolo didattico della zona ad aver aderito alla Rete delle Biblioteche Scolastiche della Regione Puglia. Tale adesione consente di garantire agli alunni un accesso ampliato a risorse documentarie e digitali, una maggiore varietà di progetti di promozione della lettura e dell'informazione, nonché ulteriori opportunità di crescita culturale e di sviluppo delle competenze linguistiche e trasversali. Questa scelta rafforza il ruolo della scuola come presidio educativo e



culturale aperto al territorio e alle reti di collaborazione sovralocali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

C.D. "G. LEOPARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE01200C
Indirizzo	VIA SELICATO, 1 FOGGIA 71122 FOGGIA
Telefono	0881633598
Email	FGEE01200C@istruzione.it
Pec	fgee01200c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.leopardifg.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA012018
Indirizzo	VIA SELICATO FOGGIA 71100 FOGGIA
Edifici	• Via SELICATO 1 - 71100 FOGGIA FG

LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE01201D
Indirizzo	VIA SELICATO 1 FOGGIA 71100 FOGGIA



Edifici

• Via SELICATO 1 - 71100 FOGGIA FG

Numero Classi

22

Totale Alunni

364

Approfondimento

Il XII Circolo Didattico "G. Leopardi" si qualifica come un presidio educativo storico della città di Foggia, capace di adattare nel tempo la propria offerta formativa alle mutazioni del tessuto sociale e demografico del territorio.

Gli elementi che ne caratterizzano il percorso sono:

- Rete di Collaborazioni Storiche: La scuola ha consolidato nel tempo sinergie profonde con partner del Terzo Settore, tra cui spiccano i protocolli con l'ITET "B. PASCAL", l'ASSORI e MIRA. Tali alleanze, unite alla collaborazione con l'Università di Foggia, sono fondamentali per garantire risposte pedagogiche competenti a favore dell'inclusione e del successo formativo.
- Innovazione Metodologica e Resilienza Organizzativa: La scuola ha saputo trasformare i vincoli strutturali (come la carenza di spazi interni comuni) in punti di forza, adottando sistematicamente la didattica all'aperto attraverso l'uso dei giardini scolastici come laboratori diffusi.
- Transizione Digitale "Zaino Leggero": Una caratterizzazione identitaria della scuola è la didattica con supporti misti (tablet/libri digitali), volta a favorire l'equità e il benessere fisico degli alunni, personalizzando l'apprendimento in base ai reali bisogni educativi.
- Proiezione Europea: Il Circolo ha recentemente rafforzato la propria dimensione internazionale tramite l'accreditamento eTwinning (ID 264316) e la partecipazione a progetti di scambio virtuale, ponendo le basi per future mobilità Erasmus+.

In un contesto di mutamento generale, la scuola si configura come una comunità educativa aperta che, pur affrontando le complessità legate alle variabili di organico e alle procedure amministrative, mantiene salda la propria visione strategica orientata alla qualità degli apprendimenti e alla cittadinanza consapevole.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Tablet	470

Approfondimento

Il XII Circolo Didattico dispone di una dotazione strutturale e tecnologica che costituisce una solida base per l'innovazione, configurandosi come un ambiente di apprendimento accessibile e orientato al futuro.

Caratteristiche delle risorse attuali:

- Configurazione e Spazi Comuni: La scuola garantisce un'ottima accessibilità logistica. Gli spazi sono arricchiti da un'area Agorà dedicata alla condivisione e da una Biblioteca classica, mentre l'attività motoria è supportata da una palestra coperta.
- Infrastruttura Digitale e Laboratoriale: L'Istituto conta su laboratori collegati alla rete internet, con una specializzazione negli ambiti dell'informatica e delle scienze. La dotazione tecnologica è particolarmente significativa nei laboratori, dove è presente un'ampia disponibilità di table e ulteriori dispositivi mobili. Nelle aule, la didattica è mediata da schermi interattivi, Digital Board e Smart TV.



- Risorse per l'Innovazione: Sono disponibili dotazioni avanzate per la robotica educativa, le discipline STEM e strumenti per l'apprendimento immersivo, che permettono di diversificare l'offerta formativa.

Prospettive di Sviluppo e Potenziamento: In coerenza con la caratterizzazione "Zaino Leggero" e per dare piena attuazione al Piano Triennale, la scuola intende orientare i futuri investimenti verso:

- Evoluzione dell'ambiente d'aula: Una progressiva estensione della dotazione di dispositivi mobili (470 tablet e PC) direttamente negli spazi di apprendimento quotidiano, per favorire una didattica digitale pervasiva e inclusiva.
- Valorizzazione delle aree all'aperto: Potenziamento dell'allestimento funzionale dei giardini scolastici per consolidare la didattica all'aperto come scelta metodologica strutturale, trasformando le pertinenze esterne in laboratori esperienziali attivi.
- Armonizzazione Verticale: Il potenziamento di set tecnologici dedicati alla creatività digitale e al coding, con particolare attenzione alla Scuola dell'Infanzia, per garantire un continuum formativo fluido tra i due ordini di scuola.

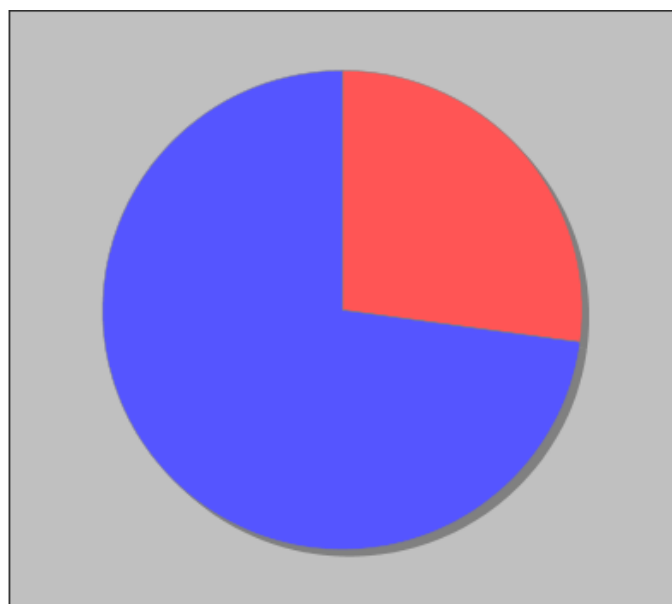


Risorse professionali

Docenti	54
Personale ATA	14

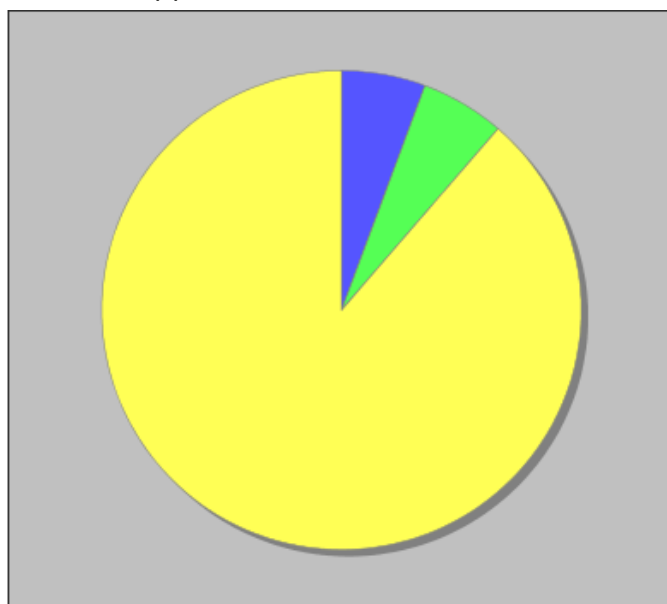
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 19
● Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 51

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 3 ● Da 4 a 5 anni - 3
● Piu' di 5 anni - 47

Approfondimento

Il XII Circolo Didattico "G. Leopardi" dispone di un capitale professionale consolidato, caratterizzato da un'elevata stabilità e da una forte specializzazione, elementi che garantiscono continuità e qualità all'offerta formativa.

- Stabilità e Governance: La scuola beneficia di una leadership stabile e di un corpo docente con



una permanenza storica nel Circolo. Questa continuità istituzionale favorisce una governance solida e l'attuazione di una visione strategica di lungo periodo.

- **Profilo Professionale:** L'organico è composto in gran parte da docenti a tempo indeterminato con un bagaglio di esperienza pluriennale. Tale maturità professionale è messa al servizio dell'innovazione metodologica e della gestione di un'utenza eterogenea.
- **Specializzazione per l'Inclusione:** L'Istituto si distingue per una strutturata rete di supporto all'inclusione. Docenti di sostegno specializzati operano in sinergia con assistenti all'autonomia, educatori e funzioni strumentali dedicate, assicurando il successo formativo di ogni alunno.
- **Integrazione di Competenze:** La professionalità interna è arricchita da collaborazioni sistematiche con esperti esterni (ambito motorio, psicomotorio e teatrale) e dal supporto di un personale ATA stabile, che assicura una profonda conoscenza delle dinamiche del plesso.



Aspetti generali

Vision: Una scuola che promuove competenza, responsabilità e resilienza per accompagnare le giovani generazioni verso un futuro di valori.

La nostra Vision non è solo un traguardo accademico, ma un'aspirazione etica che indica la direzione verso la quale muovere il cambiamento. Immaginiamo una scuola che sia un "ecosistema formativo" capace di dotare gli alunni di una bussola interiore. In un mondo in rapido cambiamento, vogliamo che i nostri studenti non siano solo fruitori di nozioni, ma attori resilienti e responsabili, capaci di agire per il bene comune in coerenza con i principi dell'Agenda 2030.

Mission: Garantire un percorso educativo di qualità che ponga l'alunno al centro, valorizzando la continuità tra Infanzia e Primaria e promuovendo il successo formativo attraverso l'innovazione, l'equità e il benessere.

La Mission traduce i nostri ideali in pratica didattica. Il XII Circolo si impegna a:

Ridurre i divari: Valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà, assicurando che ogni bambino, indipendentemente dal contesto di partenza, raggiunga traguardi di competenza solidi, favorendo l'integrazione e l'inclusione (Equità).

Innovare con Metodo: Incentivare la ricerca-azione di una didattica innovativa, integrando le tecnologie digitali (Progetto "Libri e tavolette") e le metodologie laboratoriali per rendere l'apprendimento un'esperienza autentica e attiva.

Coltivare il Benessere: Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di alunni, famiglie e personale, creando un ambiente sereno e accogliente dove la relazione educativa sia la base per la costruzione di una società più giusta e democratica.

Garantire Continuità e Orientamento: Realizzare un percorso fluido tra Scuola dell'Infanzia e Primaria, inteso come continuum coerente per lo sviluppo delle capacità interpersonali, comunicative e cognitive.

Le nostre scelte si ispirano ai grandi documenti internazionali (Costituzione Italiana, Carta dei Diritti UE, Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia) e nascono da un'analisi attenta del contesto territoriale e dei dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV).

- Perché l'Equità e la Legalità? I dati sulla variabilità tra le classi ci spingono a standardizzare la qualità dell'offerta affinché gli alunni siano paladini della cultura della legalità, contro la



subcultura del vantaggio personale, diventando cittadini europei attivi caratterizzati dal senso di appartenenza

- Perché la Valutazione per Competenze? Crediamo in una valutazione formativa che renda l'alunno capace di autovalutarsi e automotivarsi, sviluppando quella resilienza necessaria per apprendere lungo tutto il corso della vita (Educazione permanente).
- Perché il Benessere e la Partecipazione? Perché è dimostrato che si impara meglio dove ci si sente accolti e coinvolti in attività pratiche e laboratoriali. La nostra scuola promuove un dialogo fecondo tra scuola, famiglia e territorio, creando spazi di formazione per genitori e docenti per sostenere i molteplici bisogni dell'alunno, posto sempre al centro dell'azione educativa.

Le scelte strategiche del XII Circolo nascono dall'esigenza di rispondere alle sfide di un contesto sociale complesso, trasformando la scuola in un baricentro di opportunità. La Vision orienta l'istituto verso la formazione di cittadini globali, capaci di affrontare l'incertezza con "resilienza" e senso etico. La Mission traduce questa aspirazione in azioni concrete: l'uso del digitale (Progetto "Libri e tavolette") non è un fine, ma uno strumento per l'equità, garantendo a ogni alunno l'accesso a metodologie innovative. La scelta della continuità tra i due ordini di scuola assicura che il bambino viva un percorso fluido, in cui il benessere emotivo sia il prerequisito per ogni conquista cognitiva.

Il XII Circolo si configura come un baricentro di opportunità dove il senso di appartenenza e la cultura delle regole guidano gli alunni verso una cittadinanza consapevole, capace di guardare al locale in un'ottica globale.

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF 2025-2028:

<https://www.leopardifg.edu.it/wp-content/uploads/2024/11/atto-di-indirizzo-2025-2028.pdf>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% la differenza tra le classi nei punteggi INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità

Sistematizzazione della didattica per competenze e dell'uso di strumenti efficaci ed autentici per una calibrata valutazione e certificazione.

Traguardo

Sistematizzazione della didattica per competenze e dell'uso di strumenti efficaci ed autentici per una calibrata valutazione e certificazione.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e l



benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: OBIETTIVO EQUITÀ E SUCCESSO**

Il percorso mira a ridurre la variabilità degli apprendimenti tra le classi, garantendo a ogni alunno standard qualitativi uniformi. Attraverso il "Cantiere delle Prove Comuni", l'istituto adotta un protocollo di valutazione standardizzato (ingresso, itinere, finale) allineato ai quadri INVALSI, supportato dall'uso sistematico dei tablet d'istituto per il potenziamento logico-linguistico. L'obiettivo è trasformare il dato statistico in azione didattica, utilizzando il peer-tutoring e tavoli tecnici di ricerca-azione per livellare i divari e assicurare che il successo formativo non dipenda dal contesto di partenza, ma diventi un diritto garantito per tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% la differenza tra le classi nei punteggi INVALSI

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Indirizzare iniziative di potenziamento nelle materie coinvolte dalle prove INVALSI,



prioritariamente nelle classi con i risultati peggiori, per ridurre la forbice tra i migliori e i peggiori.

Consolidare l'unitarietà dell'azione didattica attraverso la progettazione e la somministrazione di prove comuni concordate in sede di dipartimento allineate ai quadri di riferimento INVALSI, al fine di istituzionalizzare pratiche di monitoraggio e confronto dei risultati per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'innovazione della didattica d'aula incentivando l'adozione di metodologie laboratoriali e attive, al fine di potenziare le competenze logico-matematiche e linguistiche attraverso contesti di apprendimento esperienziali e collaborativi.

Diffondere l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali (peer-tutoring, didattica per scenari) in modo trasversale alle sezioni, per uniformare gli standard di erogazione del servizio scolastico e garantire a ogni studente medesime opportunità di sviluppo delle competenze logiche e linguistiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Applicare strategie differenziate per supportare gli alunni in difficoltà, garantendo interventi personalizzati per ridurre le disuguaglianze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Istituzionalizzare, attraverso il lavoro congiunto della Commissione INVALSI e dei Dipartimenti, un sistema di monitoraggio sistematico dei dati e la definizione di criteri comuni di valutazione, allo scopo di ridurre gli scarti tra le sezioni e garantire coerenza e trasparenza.

Monitorare e documentare sistematicamente i dati INVALSI e definire criteri comuni di valutazione per garantire coerenza e trasparenza

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere pratiche di condivisione professionale e ricerca-azione tra i docenti dello stesso asse disciplinare, finalizzate alla co-progettazione di materiali didattici e allo scambio di buone pratiche per l'allineamento dei livelli di apprendimento nelle classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Cantiere delle Prove Comuni

Descrizione dell'attività

Progettazione e somministrazione simultanea di prove strutturate in italiano, matematica e inglese (ingresso, itinere, finale) allineate ai quadri di riferimento INVALSI.

Questa attività è stata pensata come una "cabina di regia" per garantire l'equità educativa attraverso la creazione di un archivio di prove standardizzate con lo stesso grado di difficoltà per tutte le classi dello stesso livello. Si vuole realizzare un



sistema in cui la somministrazione simultanea elimini le variabili esterne, rendendo il dato oggettivo per individuare tempestivamente scostamenti significativi e attivare interventi di calibrazione didattica immediata.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Funzione Strumentale PTOF/RAV. Commissione INVALSI. Coordinatori di Interclasse (per la supervisione della somministrazione). Referenti di Dipartimento (Italiano, Matematica, Inglese) per la validazione dei contenuti e le prove.

Risultati attesi

Riduzione di almeno il 10% della differenza tra i punteggi INVALSI nelle e tra le classi.

L'attività garantisce l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso la somministrazione periodica di prove standardizzate e il confronto dei dati raccolti

Attività prevista nel percorso: Officina Logico-Linguistica con



Supporto Digitale

Descrizione dell'attività	Utilizzo sistematico dei tablet per simulazioni interattive e potenziamento delle competenze di base con metodologie di peer-tutoring. L'attività è strutturata per superare la didattica frontale, trasformando l'aula in un laboratorio dinamico dove i tablet diventano strumenti di esplorazione logica. Si vuole realizzare un ambiente di apprendimento cooperativo in cui gli alunni con livelli avanzati, agendo come tutor, consolidano il proprio sapere attraverso l'insegnamento, mentre i compagni in difficoltà beneficiano di una spiegazione tra pari, riducendo così la "forbice" dei divari interni alla classe.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore Digitale. Funzione Strumentale inclusione e BES per l'adattamento dei software. Docenti.
Risultati attesi	L'attività mira a innalzare i livelli di apprendimento in Italiano e



Matematica, riducendo le differenze tra le classi e sostenendo gli alunni con maggiori difficoltà grazie alla correzione istantanea offerta dai programmi didattici. Parallelamente, si intende trasformare gli alunni da fruitori passivi a utenti critici, capaci di gestire autonomamente piattaforme, e-book e strumenti compensativi. Questo percorso vuole assicurare a ogni bambino parità di accesso alle metodologie innovative, preparandolo a esercitare una cittadinanza consapevole nel mondo delle tecnologie, integrando l'uso dell'Intelligenza Artificiale come supporto alla personalizzazione.

L'attività prevede l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti mediante la tenuta di un registro digitale di bordo su tablet per il tracciamento dei progressi degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Tavolo Tecnico di Monitoraggio e Ricerca-Azione

Descrizione dell'attività

Incontri periodici tra la Commissione INVALSI e i Dipartimenti disciplinari per analizzare i risultati e co-progettare materiali didattici specifici, finalizzati all'elaborazione e all'aggiornamento costante delle prove comuni d'istituto.

Questa attività rappresenta il "cervello" riflessivo del progetto e nasce dall'esigenza di trasformare il monitoraggio in nuova progettazione. Si vuole realizzare uno spazio di confronto professionale dove i docenti individuano i "punti di rottura" nell'apprendimento per definire prove di verifica oggettive e condivise. Il processo di co-progettazione di materiali mirati garantisce un miglioramento continuo, assicurando che le



prove comuni siano perfettamente allineate ai nuovi traguardi di competenza e trasformando le criticità emerse in strategie didattiche e strumenti di valutazione coerenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Referente Valutazione Nucleo Interno di Valutazione (NIV).
Commissione Invalsi. Docenti membri dei Dipartimenti
disciplinari (Italiano, Matematica, Inglese).

Risultati attesi

L'obiettivo punta a garantire che gli incontri tra la Commissione INVALSI e i gruppi disciplinari si concluda con la definizione di prove comuni di istituto oggettive, condivise e perfettamente allineate ai nuovi traguardi di competenza. Attraverso l'individuazione dei "punti di rottura" nell'apprendimento, i docenti elaborano strategie concrete per adattare l'insegnamento e aggiornare costantemente gli strumenti di verifica d'istituto.

Si intende, inoltre, realizzare un archivio digitale condiviso che raccolga non solo le prove comuni elaborate, ma anche schede,



esercizi e materiali didattici mirati per aiutare gli alunni a superare le lacune rilevate. In questo modo, la programmazione diventa un processo riflessivo di formazione-azione, dove la valutazione si trasforma in supporto immediato, mettendo a disposizione dell'intero corpo docente le risorse più efficaci per il recupero degli apprendimenti e il consolidamento delle competenze.

L'attività assicura l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti tramite la verbalizzazione degli incontri di dipartimento e l'aggiornamento dell'archivio prove.

● **Percorso n° 2: VALUTAZIONE AUTENTICA E DIDATTICA PER COMPETENZE**

Questo percorso punta alla sistematizzazione della didattica per competenze attraverso un approccio verticale che unisce Scuola dell'Infanzia e Primaria, ponendo particolare attenzione all'aggiornamento del Curricolo di Istituto alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali 2025 (D.M. n. 235/2025).

Il cuore dell'azione è la formazione congiunta dei docenti, finalizzata alla creazione di un linguaggio pedagogico condiviso e alla progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) basate su compiti di realtà che rispondano ai nuovi traguardi previsti per l'anno scolastico 2026/2027. In linea con le recenti riforme e i nuovi scenari normativi, il percorso integra l'uso di giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente) come previsto dalla L. 150/2024 e rubriche di osservazione. L'obiettivo è assicurare che la valutazione non sia un semplice atto burocratico, ma un "ponte" formativo trasparente che accompagni l'alunno verso l'autovalutazione, l'apprendimento permanente e il pieno raggiungimento dei nuovi profili di competenza europei e nazionali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sistematizzazione della didattica per competenze e dell'uso di strumenti efficaci ed autentici per una calibrata valutazione e certificazione.

Traguardo

Sistematizzazione della didattica per competenze e dell'uso di strumenti efficaci ed autentici per una calibrata valutazione e certificazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nel curriculum attività con compiti autentici e situazioni-problema, calendarizzando e documentando le somministrazioni per monitorarne efficacia.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare spazi e tempi per l'apprendimento attivo e collaborativo, favorendo metodologie didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**



Promuovere la partecipazione attiva e l'inclusione di tutti gli studenti attraverso attività calibrate sui diversi livelli di competenza

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coordinare formazione docenti su metodologie per competenze e valutazione autentica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti sulle metodologie per competenze e strumenti di valutazione autentica.

Attività prevista nel percorso: Formazione Permanente sulla Valutazione Autentica

Descrizione dell'attività

Percorso di accompagnamento professionale continuo che coinvolge congiuntamente i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria per costruire un linguaggio pedagogico comune che superi i confini tra i due ordini di scuola.

L'attività è focalizzata sullo studio e sul recepimento del D.M. n. 235/2025 per l'aggiornamento del Curricolo di Istituto, analizzando situazioni-problema e compiti di realtà. Si vuole realizzare un sistema di formazione-azione e ricerca-azione dove i docenti non siano solo ascoltatori, ma progettisti capaci



di declinare i nuovi traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali 2025. L'obiettivo è rafforzare la continuità del percorso educativo verticale attraverso una comprensione profonda della progressione delle abilità, garantendo che il passaggio al nuovo ordinamento (atteso per l'A.S. 2026/27) avvenga in modo fluido, condiviso e tecnicamente rigoroso. .

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Esperti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Nucleo Interno di Valutazione (NIV). Funzioni Strumentali PTOF e Continuità. Referenti di plesso per il coordinamento. Docenti.

Risultati attesi

La formazione punta a coinvolgere la totalità del corpo docente in un percorso di aggiornamento finalizzato all'adozione di metodologie di verifica condivise tra i due ordini di scuola. Attraverso lo studio dei nuovi scenari educativi, si intende garantire un'uniformità d'intento che renda ogni insegnante capace di riconoscere e documentare la crescita degli alunni in modo oggettivo. Questo processo porterà alla revisione e al consolidamento di un Curricolo d'Istituto verticale, coerente e totalmente allineato alle nuove direttive ministeriali, assicurando che l'intero personale sia pronto ad applicare i nuovi profili di competenza entro l'avvio dell'anno scolastico 2026/2027.



Si prevede l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso la produzione di nuovi format valutativi e il monitoraggio delle presenze ai moduli formativi.

Attività prevista nel percorso: Officina del Curricolo Verticale: UdA e Prove Autentiche

Descrizione dell'attività

Sperimentazione d'aula di moduli interdisciplinari basati su contesti reali e revisione della progettazione curricolare.

L'attività è strutturata per tradurre operativamente i nuovi traguardi delle Indicazioni Nazionali 2025 (D.M. 235/2025) in Unità di Apprendimento (UdA) concrete. Si vuole realizzare un'opera di riscrittura partecipata del Curricolo d'Istituto che colleghi l'Infanzia e la Primaria attraverso situazioni-problema, permettendo di monitorare l'efficacia dell'apprendimento secondo i nuovi parametri ministeriali e trasformando la teoria delle competenze in pratica didattica quotidiana.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2027

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile	Coordinatori di Interclasse e referenti di sezione (Infanzia). Commissione Dipartimenti Docenti Commissione per il miglioramento della Didattica.
Risultati attesi	L'obiettivo è formalizzare il nuovo Curricolo d'Istituto entro il 2026, corredandolo di un archivio di Unità di Apprendimento e compiti di realtà pronti per l'uso. Si intende garantire che ogni gruppo di lavoro produca almeno due prove autentiche all'anno, offrendo agli studenti percorsi di apprendimento moderni, trasparenti e perfettamente allineati ai profili di uscita previsti dalle nuove norme. L'attività adotta l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti tramite la raccolta delle UdA elaborate e la verifica dei risultati nelle prove autentiche.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento Valutativo: dai Giudizi alle Competenze

Descrizione dell'attività	Implementazione operativa delle riforme sulla valutazione (L. 150/2024 e O.M. 2025) in stretta coerenza con il nuovo Curricolo d'Istituto. Questa attività rappresenta il raccordo necessario tra l'introduzione dei giudizi sintetici e i traguardi previsti dalle Nuove Indicazioni 2025. Si vuole realizzare un sistema di valutazione che non sia un mero adempimento burocratico, ma uno strumento trasparente per le famiglie e realmente utile per l'alunno. L'attività si focalizza sulla definizione di descrittori chiari che traducano i livelli di competenza in indicazioni concrete per il miglioramento continuo, stimolando la capacità di autovalutazione degli alunni.
---------------------------	--



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Esperti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Referente Valutazione Nucleo Interno di Valutazione (NIV). Commissione per il miglioramento della didattica. Referenti di Dipartimento
Risultati attesi	L'obiettivo è garantire che i giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente) siano pienamente coerenti con le nuove prove autentiche e con il profilo dello studente previsto per il 2026/2027. Si intende stabilire un linguaggio valutativo semplice e oggettivo che riduca l'ansia da prestazione e renda il documento di valutazione uno strumento di orientamento, capace di evidenziare sia i progressi compiuti sia le strategie per superare eventuali fragilità. L'attività garantisce l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso il monitoraggio dei giudizi descrittivi e il confronto sugli esiti intermedi tra i docenti

● **Percorso n° 3: LABORATORI DI BENESSERE E**



INCLUSIONE

Il percorso è finalizzato alla creazione di un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo, dove il benessere emotivo è inteso come prerequisito per ogni conquista cognitiva. Attraverso progetti esperienziali trasversali (musica, robotica, orto botanico, attività all'aperto...) e l'iniziativa "Zaino Leggero", che sfrutta il digitale per alleggerire il carico fisico e personalizzare la didattica, la scuola si apre al territorio.

La "Comunità Educativa Aperta" coinvolge attivamente le famiglie nella restituzione dei processi creativi, consolidando il senso di appartenenza e trasformando l'istituto in un baricentro di opportunità orientato alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e il benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Potenziare la didattica laboratoriale come strumento per recuperare all'apprendimento gli alunni meno coinvolti dalla didattica tradizionale

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare metodologie laboratoriali per recuperare alunni meno coinvolti, promuovendo la partecipazione e il successo formativo di tutti.

○ **Continuità e orientamento**

Garantire la continuità educativa attraverso attività laboratoriali che coinvolgano diversi segmenti scolastici

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare l'impatto delle metodologie laboratoriali sul clima della classe e sul benessere degli studenti attraverso raccolta dati e feedback.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere famiglie e risorse esterne nei progetti laboratoriali per ampliare la rete educativa e collaborazione.



Attività prevista nel percorso: Percorsi Esperienziali di Interclasse

Descrizione dell'attività	Realizzazione di almeno due progetti trasversali all'anno (es. orto botanico, laboratori di robotica, musica creativa) che utilizzano metodologie laboratoriali e approcci di didattica attiva, favorendo l'apprendimento induttivo e la scoperta scientifica (STEM).
	L'attività è progettata per coinvolgere gli alunni, agendo come leva di inclusione e motivazione attraverso l'esperienza pratica, stimolando il pensiero critico e la collaborazione. L'integrazione di diversi contesti di apprendimento mira a favorire il benessere scolastico e la motivazione, offrendo agli studenti modalità di interazione dinamiche e variegate. Si vuole garantire la continuità educativa tra i diversi segmenti scolastici attraverso attività condivise, monitorando l'impatto sul clima di classe e sulla partecipazione degli alunni attraverso una raccolta sistematica di dati e feedback.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Esperti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Contributi volontari delle famiglie, Sponsorizzazioni e Convenzioni con Enti Locali
Responsabile	Funzione Strumentale BES ed Inclusione. Referenti di progetto. Commissione per il miglioramento della didattica.
Risultati attesi	Miglioramento del clima relazionale e partecipazione attiva. L'obiettivo mira ad aumentare il livello di coinvolgimento degli alunni, riducendo i fenomeni di isolamento. Si intende ottenere un clima di classe positivo e collaborativo, validato da strumenti di monitoraggio che evidenzino una correlazione diretta tra l'attività laboratoriale e l'incremento del benessere percepito dagli alunni. L'attività prevede l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso: 1. Monitoraggio: un breve "diario di bordo" fotografico che testimonia la partecipazione attiva. 2. Rendicontazione: una scheda di gradimento a faccine (smile) per raccogliere il feedback immediato degli alunni

Attività prevista nel percorso: Progetto Zaino Leggero e Apprendimento Digitale

Descrizione dell'attività	Utilizzo quotidiano dei libri elettronici sui tablet d'istituto per favorire una didattica immersiva e personalizzata. L'attività mira all'inclusione e alla differenziazione didattica
---------------------------	---



degli alunni, risultando un supporto fondamentale per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Oltre a ridurre il carico fisico degli studenti, l'uso critico del digitale permette di tarare i contenuti sulle necessità del singolo, promuovendo la partecipazione e il successo formativo di tutti attraverso strumenti compensativi digitali perfettamente integrati nella normale pratica d'aula .

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Esperti - Enti pubblici e privati.

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Animatore Digitale. Funzione Strumentale Bes ed Inclusione.
Funzione Strumentale Multimedialità, Sito Web e controllo dei
laboratori. Docenti di classe. Tecnico di laboratorio.

Risultati attesi

Autonomia nell'uso degli strumenti e riduzione del carico
cognitivo.

L'obiettivo punta a rendere gli alunni capaci di utilizzare in
autonomia i supporti digitali per lo studio, personalizzando il
proprio metodo di apprendimento. Si intende garantire un
accesso equo alle risorse didattiche, migliorando
l'organizzazione personale e il superamento di barriere



cognitive degli alunni con difficoltà di lettura o di attenzione.

L'attività prevede l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti mediante una check-list di classe compilata periodicamente dai docenti. Attraverso questa rilevazione visiva rapida (livello di utilizzo: basso/medio/alto), la scuola rendiconta l'effettiva integrazione dei supporti digitali nella didattica quotidiana

Attività prevista nel percorso: Comunità Educativa Aperta

Descrizione dell'attività

Coinvolgimento delle famiglie e delle risorse del territorio in eventi di "restituzione" dei processi laboratoriali.

L'attività mira a integrare la scuola con la rete educativa locale, trasformando l'istituto in un centro di aggregazione culturale. Attraverso momenti di scuola aperta, si valorizzano i prodotti realizzati dagli alunni nei laboratori, rendendo le famiglie partecipi del successo formativo dei figli. Questo scambio rafforza la collaborazione tra scuola e famiglia, ampliando le opportunità di orientamento strategico e il legame sociale con la comunità circostante.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Comunità locale

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	ATA Genitori Associazioni Esperti - Enti pubblici e privati.
Iniziative finanziate collegate	Contributi volontari delle famiglie, Sponsorizzazioni e Convenzioni con Enti Locali
Responsabile	Funzione Strumentale Rapporti con il territorio. Funzione
Risultati attesi	Consolidamento del patto educativo e valorizzazione delle eccellenze. L'obiettivo punta a stabilire una rete educativa solida, documentata dalla partecipazione attiva delle famiglie agli eventi scolastici. Si intende elevare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e valorizzare le competenze trasversali acquisite dagli alunni, rendendo visibili i risultati dei percorsi di inclusione e innovazione didattica intrapresi dall'Istituto. L'attività prevede l'utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso il registro delle presenze agli eventi e la raccolta dei pareri di gradimento delle famiglie. Tale rilevazione permette di documentare oggettivamente il livello di partecipazione e il consolidamento del patto educativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il XII Circolo Didattico "G. Leopardi" fonda la propria strategia di rinnovamento su quattro pilastri interconnessi, volti a trasformare la scuola in un ecosistema formativo moderno, equo e resiliente:

- **Comunità di Pratica e Formazione Congiunta:** L'innovazione risiede nell'unificazione professionale tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria. Attraverso percorsi di formazione-azione condivisi, la scuola ha costruito un linguaggio pedagogico unitario. Questo permette la progettazione di un Curricolo Verticale coerente, che garantisce agli alunni una transizione fluida tra i due ordini di scuola, basata su standard valutativi e metodologici omogenei.
- **Identità Digitale "Zaino Leggero":** La scuola si caratterizza per un'integrazione strutturale delle tecnologie nella pratica quotidiana, superando la logica della progettualità isolata. L'uso sistematico dei tablet e libri digitali definisce un ambiente di apprendimento moderno che mira al benessere fisico (riduzione del carico) e all'equità, promuovendo la creazione di contenuti digitali originali da parte degli alunni (Media Literacy). Il digitale è inteso come strumento di mediazione didattica ordinario, capace di personalizzare i percorsi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di potenziare le eccellenze.
- **Didattica all'Aperto come Metodologia Curricolare:** La scuola elegge il territorio e le aree verdi a "aule diffuse". La didattica all'aperto non è un'attività occasionale, ma una scelta metodologica strutturante: il giardino scolastico e il quartiere diventano laboratori permanenti di ricerca-azione. Questo approccio favorisce l'apprendimento esperienziale e il benessere psicofisico, trasformando l'osservazione diretta della realtà in competenze di cittadinanza attiva.
- **Valutazione per Competenze e Trasparenza:** la scuola adotta un sistema di valutazione basato su giudizi sintetici chiari e coerenti con i traguardi di competenza. Attraverso l'uso di rubriche di osservazione e compiti di realtà, la valutazione diventa linea guida per l'apprendimento, orientata a valorizzare i progressi dell'alunno e a renderlo protagonista consapevole della



propria crescita.

- Innovazione di Rete e Progettualità Nazionale: La scuola potenzia la propria offerta formativa attraverso la partecipazione a iniziative di innovazione didattica, anche a livello nazionale, aderendo a percorsi ministeriali d'avanguardia

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Titolo: Gruppi di Lavoro per la Ricerca-Azione, Innovazione del Curricolo e il Miglioramento.

Descrizione sintetica: Direzione e coordinamento dei gruppi di lavoro tecnici (Commissione per il Miglioramento della Didattica e Commissione INVALSI) dedicati alla progettazione di iniziative per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e la qualità dell'insegnamento. Il modello organizzativo prevede la partecipazione attiva dello staff alla definizione del piano di formazione e al monitoraggio sistematico degli obiettivi tramite il Nucleo Interno di Valutazione (NIV).

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Titolo: Didattica Laboratoriale, Inclusione e Apprendimento Situato

Descrizione sintetica: L'innovazione delle pratiche didattiche del XII Circolo si fonda sulla transizione da una trasmissione frontale del sapere a una didattica esperienziale e laboratoriale, intesa come veicolo privilegiato per lo sviluppo delle competenze chiave. Questa scelta metodologica si concretizza attraverso tre direttrici integrate:

- Educazione all'Aperto (Didattica all'Aperto): La scuola elegge il giardino scolastico e le aree verdi del quartiere a "aule diffuse". Questo approccio trasforma l'ambiente esterno in un



laboratorio permanente di ricerca-azione, dove l'osservazione diretta della realtà promuove il benessere psicofisico e competenze di cittadinanza attiva.

- **Apprendimento Cooperativo e Tutoraggio:** L'istituto valorizza percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati dal peer-tutoring (es. modello Pascal-Leopardi), favorendo la collaborazione tra pari per ridurre i divari e potenziare la responsabilità individuale.
- **Integrazione Tecnologica e Metodologie Attive:** Attraverso la caratterizzazione "Zaino Leggero", la didattica integra l'uso strutturale di tablet e libri digitali, permettendo una personalizzazione dei percorsi che risponde con efficacia ai Bisogni Educativi Speciali (BES) delineati nel Piano per l'Inclusione (PAI). L'adesione a iniziative nazionali come InnovaMenti supporta ulteriormente l'adozione di linguaggi innovativi e la sperimentazione di compiti di realtà.

L'obiettivo finale è la sistematizzazione della didattica per competenze, supportata da un coordinamento stretto della "Commissione per il miglioramento della didattica", che lavora per chiarire i modelli di valutazione e implementare situazioni-problema autentiche in ogni ambito del curriculum verticale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Titolo: Comunità di Pratica e Formazione-Azione Congiunta.

Descrizione sintetica: Sviluppo di un modello di formazione permanente che coinvolge simultaneamente docenti di Infanzia e Primaria. L'attività si focalizza sulla ricerca-azione e sullo scambio di buone pratiche per uniformare le strategie didattiche e valutative, consolidando una solida memoria storica e professionale d'istituto.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Titolo: Valutazione Formativa e Documentazione delle Competenze.

Descrizione sintetica: Implementazione di un sistema di valutazione centrato su giudizi sintetici trasparenti e descrittori chiari. L'innovazione risiede nell'uso sistematico di rubriche di osservazione e compiti di realtà per certificare le competenze chiave, favorendo processi di autovalutazione e rendendo l'alunno protagonista consapevole del proprio successo formativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Titolo: Curricolo Verticale e Unità di Apprendimento (UdA).

Descrizione sintetica: Revisione del Curricolo di Istituto in chiave verticale (Infanzia-Primaria) per garantire continuità metodologica e linguistica. Progettazione di UdA basate su situazioni-problema reali, integrate con le nuove tecnologie per rendere l'apprendimento un'esperienza autentica e allineata ai nuovi profili di competenza nazionali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Titolo: Alleanze Territoriali e Internazionalizzazione.

Descrizione sintetica: La scuola promuove attivamente la sottoscrizione di protocolli con enti del Terzo Settore (es. ASSORI) per il potenziamento dell'inclusione. Partecipa a programmi internazionali di mobilità e cooperazione (eTwinning). L'istituto ha inoltre deliberato la costituzione di una rete di scopo territoriale, in qualità di scuola capofila, per la condivisione di buone pratiche organizzative e didattiche con altre istituzioni scolastiche del territorio.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Titolo: Caratterizzazione Digitale "Zaino Leggero".

Descrizione sintetica: Trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'uso strutturale dei tablet e libri digitali. Questa scelta caratterizza la scuola come polo tecnologico inclusivo, riducendo il carico fisico degli alunni e offrendo strumenti compensativi digitali integrati per una didattica personalizzata (BES ed eccellenze).

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Titolo: Progetto Nazionale "InnovaMenti".

Descrizione sintetica: Adesione alle iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione (es. InnovaMenti) finalizzate alla diffusione di metodologie didattiche attive e all'uso consapevole delle tecnologie digitali. La partecipazione a tali azioni mira a consolidare le competenze del personale e degli alunni su tematiche di avanguardia educativa.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E



DIDATTICA

Titolo: Metodologie Laboratoriali e Supporti Misti (Zaino Leggero).

Descrizione sintetica: Attuazione di percorsi curricolari innovativi caratterizzati dall'uso di supporti misti (cartaceo/digitale) e dalla didattica laboratoriale come veicolo per lo sviluppo delle competenze. La sperimentazione include pratiche di tutoraggio tra alunni (Pascal-Leopardi) e l'implementazione della didattica all'aperto, ridefinendo tempi e modalità di apprendimento in funzione del successo formativo e del benessere.

Flessibilità organizzativa: Il nuovo curriculum scolastico prevede la strutturazione delle lezioni a classi aperte per una didattica mirata al recupero degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze, con scambio di ruoli tra docenti curricolari e di sostegno. Quest'ultima, peraltro, è una prassi didattica istituzionalizzata e già collaudata.

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi: La disponibilità di aule libere, di un'ampia area verde attrezzata interna al perimetro scolastico, nonché di diversi laboratori, unitamente alla palestra, agevolano la flessibilità dell'utilizzo degli spazi a seconda delle attività didattiche che gli insegnanti intendono proporre.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
 - Organizzazione modulare
 - Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art.



4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Aspetti generali

Il XII Circolo Didattico offre un percorso formativo unitario che integra la Scuola dell'Infanzia (25 ore) e la Scuola Primaria (29 ore). L'offerta si distingue per l'adozione di un curriculum verticale orientato alle competenze chiave europee, con una forte caratterizzazione verso l'innovazione digitale, la didattica all'aperto e l'inclusione. Ogni scelta metodologica è finalizzata a garantire l'equità del successo formativo e il benessere psicofisico degli alunni, in linea con gli obiettivi strategici del Piano di Miglioramento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MATERNA LEOPARDI

FGAA012018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.D. "G. LEOPARDI"	FGEE01200C
LEOPARDI	FGEE01201D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In coerenza con la Vision d'Istituto e le priorità del Piano di Miglioramento, il XII Circolo declina i traguardi normativi ponendo l'accento su tre dimensioni trasversali che caratterizzano il profilo dell'alunno in uscita:

- **Competenza Digitale e Critica:** Oltre ai traguardi disciplinari, si persegue l'autonomia nell'uso consapevole degli strumenti digitali (tablet/libri digitali). L'alunno non è solo fruitore, ma creatore di contenuti, capace di utilizzare le tecnologie come strumenti di inclusione e ricerca.
- **Resilienza e Orientamento Etico:** In linea con l'Agenda 2030, promuoviamo la capacità dell'alunno di affrontare l'incertezza e il cambiamento con spirito critico e responsabilità. Il traguardo in uscita include la maturazione di una "bussola interiore" orientata al bene comune



e alla cultura della legalità, fondata sulla conoscenza della Costituzione e dei diritti umani.

- Cittadinanza Globale e Multilinguismo: Grazie all'accREDITamento eTwinning, i traguardi linguistici e sociali sono arricchiti dalla dimensione europea. L'alunno in uscita possiede una sensibilità interculturale maturata attraverso scambi virtuali e gemellaggi, riconoscendosi come cittadino attivo di una comunità aperta.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA LEOPARDI FGAA012018

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEOPARDI FGEE01201D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'istituto garantisce per ogni anno di corso un monte ore annuo di 33 ore, assolvendo all'obbligo normativo attraverso una progettazione trasversale che coinvolge tutte le discipline e i campi di esperienza.

- Scuola dell'Infanzia (25 ore settimanali): L'Educazione Civica è integrata trasversalmente nei 5 Campi di Esperienza. Le attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono programmate per un totale di 33 ore annue, con particolare attenzione ai nuclei "Costituzione" (vissuta come rispetto delle regole di convivenza) e "Sviluppo Sostenibile" (cura dell'ambiente e dell'orto botanico).
- Scuola Primaria (29 ore settimanali): Il monte ore di 33 ore annue è previsto nel quadro orario curricolare. A partire dalle classi quarte e quinte, il quadro orario integra le 2 ore settimanali di



Educazione Motoria affidate al docente specialista, intese come laboratorio di cittadinanza e rispetto delle regole (Fair Play). L'insegnamento è affidato in contitolarità a tutti i docenti della classe, con un coordinatore che ne cura la progettazione.

L'approccio metodologico privilegia la didattica laboratoriale e i compiti di realtà, garantendo che il monte ore non sia una semplice somma di lezioni teoriche, ma un percorso esperienziale continuo.



Curricolo di Istituto

C.D. "G. LEOPARDI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo del XII Circolo Didattico è concepito come un percorso unitario e verticale che accompagna l'alunno dai 3 ai 10 anni, garantendo coerenza metodologica e continuità pedagogica tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. Le scelte curriculari si fondano sui seguenti pilastri strategici:

- **Continuità Verticale e Linguaggio Condiviso:** La scuola lavora alla sistematizzazione di un curricolo che declina i traguardi di competenza in modo progressivo. Attraverso percorsi di formazione-azione congiunta tra i due ordini di scuola, si garantisce una transizione fluida basata su standard valutativi e metodologici omogenei.
- **Innovazione Metodologica e Digitale:** L'integrazione strutturale di dispositivi mobili (tablet e libri digitali) funge da strumento ordinario di mediazione didattica. Questo approccio, volto a favorire lo "zaino leggero" e il benessere fisico, facilita la personalizzazione dei percorsi e l'equità, rispondendo con efficacia ai Bisogni Educativi Speciali.
- **Didattica Esperienziale e Outdoor Education:** L'ambiente esterno e le aree verdi del territorio vengono eletti a "aule diffuse". La ricerca-azione e l'apprendimento situato trasformano l'osservazione diretta della realtà in competenze di cittadinanza attiva e consapevolezza ecologica (Piano RiGenerazione Scuola).
- **Inclusione e Benessere:** Il curricolo è flessibile e orientato al benessere psicofisico, utilizzando metodologie attive come il peer-tutoring (Modello Pascal-Leopardi) e l'apprendimento cooperativo per ridurre i divari e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

L'obiettivo finale è la formazione di cittadini attivi e consapevoli, capaci di orientarsi con spirito critico in una società complessa e digitalizzata.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Matematica
- Scienze

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il Giardino dei Piccoli Cittadini

Attività di didattica all'aperto nel giardino scolastico inteso come "aula diffusa". I bambini partecipano attivamente alla cura delle piante, al rispetto degli esseri viventi e alla gestione corretta dei rifiuti (riciclo), sperimentando il valore della tutela del bene comune attraverso l'osservazione diretta della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Parole Gentili e Regole del Gioco (Legalità e Relazioni)

Percorso laboratoriale sulla gestione dei conflitti e sulla costruzione condivisa delle regole in sezione per favorire l'ascolto attivo e l'inclusione durante il gioco e le attività comuni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole

○ Amici del Mondo (Intercultura e Cittadinanza Europea)

Esperienze di sensibilizzazione alla diversità culturale e al senso di appartenenza alla comunità europea attraverso fiabe, canti e la scoperta di tradizioni diverse per promuovere l'accoglienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale do Ed. Civica: - Link:

Percorso trasversale (33 ore annue) su tre nuclei: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Valutazione collegiale.



Link: https://www.leopardifg.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/CURRICOLOVERTICALE_completo_XII_CD_LEOPARDIa.s.22-23.pdf

Approfondimento

Il Curricolo declina le Indicazioni Nazionali in un percorso verticale Infanzia-Primaria focalizzato sulle competenze chiave.

Link: https://www.leopardifg.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/CURRICOLOVERTICALE_completo_XII_CD_LEOPARDIa.s.22-23.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: C.D. "G. LEOPARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Il XII Circolo in Europa: Accreditamento e Scambi Virtuali eTwinning

Il XII Circolo "G. Leopardi" promuove l'internazionalizzazione come leva strategica per lo sviluppo della cittadinanza europea e delle competenze linguistiche e interculturali fin dalla scuola dell'infanzia. L'istituto, formalmente accreditato (ID 264316) con profilo eTwinning convalidato, integra stabilmente nella propria offerta formativa gemellaggi elettronici e progetti di cooperazione transnazionale.

Tra le iniziative di rilievo, la scuola attua progetti virtuali come "Exchanging Cards for Christmas", un percorso cooperativo che coinvolge gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria nella creazione e nello scambio di prodotti creativi con partner europei. Tale attività permette ai bambini di sperimentare l'apprendimento autentico attraverso:

- La comunicazione reale con i propri "pen pals" distribuiti in tutto il continente;
- La scoperta di tradizioni e culture diverse, favorendo il superamento dei confini linguistici e culturali;
- L'utilizzo delle tecnologie digitali come ponte per la condivisione e la collaborazione a distanza.



L'accreditamento ottenuto e la partecipazione attiva alla comunità eTwinning costituiscono la base per lo sviluppo futuro di mobilità Erasmus+, consolidando la vocazione internazionale del Circolo e arricchendo il curriculum verticale con prospettive europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'internazionalizzazione del XII Circolo non è intesa come un'attività isolata, ma come una metodologia trasversale che arricchisce il Curriculum di Istituto attraverso la dimensione europea. L'approfondimento di tali processi si articola su tre livelli:

- Integrazione Curricolare e Multilinguismo: L'utilizzo della piattaforma eTwinning (ID 264316) permette di inserire l'insegnamento della lingua inglese e delle competenze



digitali in contesti di apprendimento autentici. Attraverso lo scambio di manufatti e messaggi, come avvenuto nel progetto "Exchanging Cards for Christmas", gli alunni sviluppano una motivazione intrinseca alla comunicazione in lingua straniera.

- Cittadinanza Attiva e Inclusione: Il confronto con i partner europei favorisce il superamento dei pregiudizi e lo sviluppo dell'empatia, in coerenza con le priorità del Piano per l'Inclusione (PAI). La collaborazione a distanza consente anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di partecipare attivamente a progetti internazionali, abbattendo le barriere fisiche attraverso il digitale.
- Sviluppo Professionale e Reti: L'accreditamento eTwinning convalidato rappresenta il primo passo verso una strategia di mobilità più ampia (Erasmus+), finalizzata al confronto tra docenti europei su metodologie innovative come la "didattica all'aperto" e l'integrazione delle TIC (progetto "Zaino Leggero").

○ Attività n° 2: Progettazione e Candidatura Piano Erasmus+ (Azione KA1)

In coerenza con l'Accreditamento eTwinning ottenuto dal Circolo, che riconosce l'avvio di pratiche di collaborazione digitale e l'orientamento verso l'innovazione pedagogica, la scuola ha pianificato un piano pluriennale di mobilità transnazionale per docenti e personale ATA. L'attuazione di tale percorso è subordinata all'apertura dei futuri bandi ministeriali/europei e all'ottenimento dei relativi finanziamenti. L'attività si pone l'obiettivo di affiancare alla collaborazione virtuale già avviata le prime esperienze di mobilità fisica (job shadowing e corsi di formazione all'estero) su tematiche quali il CLIL, la didattica digitale e l'inclusione. L'intento è quello di aprirsi al confronto con le best practices europee per integrarle gradualmente nella didattica quotidiana, promuovendo nei docenti e negli alunni una prima e consapevole identità europea.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:

Sulla base dell'Accreditamento eTwinning, la scuola intende muovere i primi passi verso la mobilità fisica attraverso la futura candidatura al bando Erasmus+ KA1. L'obiettivo è avviare percorsi di job shadowing e formazione per potenziare l'uso di metodologie innovative (CLIL e digitale) e rafforzare la dimensione interculturale del curriculum.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

C.D. "G. LEOPARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratori di Pensiero Computazionale e Didattica Aumentata (SCUOLA PRIMARIA)

In linea con il PdM per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e le Linee Guida STEM (D.M. 184/2023), l'azione prevede l'integrazione dei tablet nella didattica d'aula. I dispositivi vengono usati per il coding e la robotica educativa, permettendo di passare dall'astrazione alla verifica sperimentale. L'uso dei tablet garantisce uniformità tecnologica e supporta la personalizzazione dei percorsi scientifici, favorendo l'inclusione degli alunni con BES attraverso strumenti compensativi digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere problemi applicando procedure logiche; utilizzare software specifici per



modellizzare fenomeni naturali; collaborare alla realizzazione di prodotti digitali.

○ **Azione n° 2: Focus Sperimentale/Scienze (SCUOLA PRIMARIA)**

L'azione risponde all'obiettivo del PdM di migliorare i processi di apprendimento nelle discipline scientifiche. Attraverso l'uso dei tablet come laboratori mobili, gli alunni documentano esperimenti, analizzano dati ambientali e utilizzano la realtà aumentata per esplorare contenuti STEM, rendendo l'apprendimento più concreto e inclusivo.

Vengono introdotti moduli curriculari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, in linea con il Piano RiGenerazione Scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formulare ipotesi scientifiche e verificarle sperimentalmente; raccogliere e tabulare dati; descrivere fenomeni del mondo naturale utilizzando il linguaggio specifico.

○ **Azione n° 3: Piccoli Scienziati: Esplorazione Logico-**



Spaziale e Tinkering (SCUOLA DELL'INFANZIA)

L'azione mira a sviluppare i prerequisiti logici e scientifici previsti dal Piano di Miglioramento (PdM) attraverso un approccio ludico ed esperienziale. I bambini vengono guidati nella scoperta della realtà naturale e artificiale attraverso attività di orientamento spaziale (coding unplugged) e laboratori di Tinkering (imparare facendo) con materiali di recupero. Il percorso valorizza il gioco come strumento di indagine, permettendo ai bambini di formulare le prime ipotesi su fenomeni fisici semplici e di affinare la coordinazione attraverso la manipolazione creativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Orientarsi nello spazio seguendo istruzioni direzionali e sequenze logiche.



Porre domande su fenomeni osservati e tentare semplici spiegazioni di causa-effetto.

Classificare e ordinare materiali in base a proprietà fisiche e funzioni.

Utilizzare con creatività e precisione strumenti e materiali per costruire piccoli manufatti.

Dettaglio plesso: C.D. "G. LEOPARDI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Laboratori di Pensiero Computazionale e Didattica Aumentata (SCUOLA PRIMARIA)**

In linea con il PdM per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e le Linee Guida STEM (D.M. 184/2023), l'azione prevede l'integrazione dei tablet nella didattica d'aula. I dispositivi vengono usati per il coding e la robotica educativa, permettendo di passare dall'astrazione alla verifica sperimentale. L'uso dei tablet garantisce uniformità tecnologica e supporta la personalizzazione dei percorsi scientifici, favorendo l'inclusione degli alunni con BES attraverso strumenti compensativi digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere problemi applicando procedure logiche; utilizzare software specifici per modellizzare fenomeni naturali; collaborare alla realizzazione di prodotti digitali.

○ **Azione n° 2: Focus Sperimentale/Scienze (SCUOLA PRIMARIA)**

L'azione risponde all'obiettivo del PdM di migliorare i processi di apprendimento nelle discipline scientifiche. Attraverso l'uso dei tablet come laboratori mobili, gli alunni documentano esperimenti, analizzano dati ambientali e utilizzano la realtà aumentata per esplorare contenuti STEM, rendendo l'apprendimento più concreto e inclusivo.

Vengono introdotti moduli curriculari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, in linea con il Piano RiGenerazione Scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Formulare ipotesi scientifiche e verificarle sperimentalmente; raccogliere e tabulare dati; descrivere fenomeni del mondo naturale utilizzando il linguaggio specifico.

○ **Azione n° 3: Piccoli Scienziati: Esplorazione Logico-Spaziale e Tinkering (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

L'azione mira a sviluppare i prerequisiti logici e scientifici previsti dal Piano di Miglioramento (PdM) attraverso un approccio ludico ed esperienziale. I bambini vengono guidati nella scoperta della realtà naturale e artificiale attraverso attività di orientamento spaziale (coding unplugged) e laboratori di Tinkering (imparare facendo) con materiali di recupero. Il percorso valorizza il gioco come strumento di indagine, permettendo ai bambini di formulare le prime ipotesi su fenomeni fisici semplici e di affinare la coordinazione attraverso la manipolazione creativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Orientarsi nello spazio seguendo istruzioni direzionali e sequenze logiche.

Porre domande su fenomeni osservati e tentare semplici spiegazioni di causa-effetto.

Classificare e ordinare materiali in base a proprietà fisiche e funzioni.

Utilizzare con creatività e precisione strumenti e materiali per costruire piccoli manufatti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ENGLISH FOR YOU

Percorso di sensibilizzazione alla lingua inglese per la scuola dell'infanzia attraverso metodologie ludiche, canti e narrazioni. Area: Multilinguismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione dell'angolo "My English Corner" e partecipazione alle manifestazioni di dicembre e giugno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● INSIEME A PICCOLI PASSI

Percorso di continuità verticale finalizzato a raccordare i due ordini di scuola e accompagnare gli alunni nel passaggio al grado superiore. Area: Continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Elaborati grafico-pittorici e/o cartelloni prodotti in collaborazione tra i due ordini.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LIBERI DI RESPIRARE

Attività curricolare focalizzata sull'educazione alla salute, al benessere e alla conoscenza del proprio corpo rivolta alle classi di scuola primaria. Area: Educazione alla Salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e il benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.



Risultati attesi

Conoscenze: Funzioni biologiche legate alla respirazione, principi di igiene. Abilità: Rielaborare creativamente informazioni sulla prevenzione e utilizzare diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico) per descrivere il proprio benessere. Competenze: Adottare comportamenti responsabili per la tutela del corpo e collaborare attivamente nella promozione della salute e del benessere comune.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● NATALE CLASSI V

Preparazione e messa in scena di una rappresentazione teatrale/musicale in occasione delle festività natalizie. Area: Espressivo-Musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e il benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.

Risultati attesi

Realizzazione di una rappresentazione natalizia per le famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Atrio

● **A PICCOLI PASSI SULLA STRADA DEI DIRITTI**



Iniziativa volta alla conoscenza della Convenzione sui diritti dell'infanzia e alla promozione della cittadinanza attiva. Area: Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Allestimento di una mostra finale con cartelloni espositivi e creazione di un libricino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● LE MILLE AVVENTURE DEL PRE E POST SCUOLA

Attività di accoglienza e supporto ludico-educativo per ampliare il tempo scuola e supportare le famiglie. Area: Inclusione e Supporto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e il benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.

Risultati attesi

Produzione di attività grafico/pittoriche legate ai momenti ludici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Spazi esterni

● DOLCI ARRIVI GRANDI SORRISI

Evento di benvenuto per i bambini della scuola dell'infanzia con spettacolo di magia e animazione. Area: Accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e il benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.

Risultati attesi

Partecipazione attiva dei bambini allo spettacolo di magia e interazione con le mascotte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e Compagnia teatrale esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atrio

● UNITI CONTRO IL BULLISMO

Percorso di riflessione sulle dinamiche relazionali negative e promozione di comportamenti collaborativi. Area: Educazione Civica / Legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e il benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.

Risultati attesi

Realizzazione di una brochure informativa autoprodotta sul tema

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● INSIEME SI CRESCE

Celebrazione conclusiva del percorso educativo triennale della scuola dell'infanzia. Area: Relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e il benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.

Risultati attesi

Manifestazione di saluto finale dei bambini in uscita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Spazi esterni

● CONTINUITÀ: LABORATORIANDO

Laboratori operativi del sabato mattina che vedono la collaborazione tra alunni dell'infanzia e della primaria. Area: Continuità Verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e il benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.



Risultati attesi

Attività laboratoriali condivise tra gli alunni della scuola dell'infanzia in uscita e gli alunni delle classi quinta della scuola primaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● CRESCERE NELLA LEGALITÀ

Percorso didattico incentrato sui valori del rispetto delle regole e della convivenza democratica.
Area: Legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Conoscenze: Concetti etici di base (giusto/sbagliato), regole di convivenza e principi costituzionali. Abilità: Riconoscimento delle ingiustizie, applicazione di diritti/doveri e cura dei beni comuni. Competenze: Agire responsabile, partecipazione democratica e cittadinanza attiva nel rispetto delle differenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● UN DOLCE NATALE INSIEME

Attività corale e recitativa dedicata al Natale per favorire l'espressione creativa. Area: Artistico-Espressiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Recita di Natale basata su canzoni e poesie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Atrio

● PIÙ CONOSCO MENO CONSUMO - Plenitude eni

Progetto scientifico-tecnologico focalizzato sulla sostenibilità ambientale attraverso l'uso del coding. Area: STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% la differenza tra le classi nei punteggi INVALSI

Risultati attesi

Realizzazione di un gioco con microcontroller Arduino e produzione di video sulle fasi progettuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

● IO COME TE...BAMBINI!

Progetto incentrato sull'educazione interculturale e sulla solidarietà per abbattere le barriere culturali. Area: Inclusione/Intercultura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Allestimento di una mostra finale con cartelloni espositivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● PROGETTO AGENDA SUD – "LABORATORI DI COMPETENZE" (Cod. ESO 4.6.A1.B)

Percorso intensivo di potenziamento delle competenze di base e trasversali finanziato dal FSE+ (Agenda SUD). Il progetto si articola in 12 moduli da 30 ore: linguistici (EduCLIL, Move & Learn), espressivi (La lingua in Scena), scientifico-umanistici (Parole tra gli alberi, Inchiostro digitale) e logico-matematici (Palestra Invalsi). Area: Potenziamento degli apprendimenti / Piano Estate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% la differenza tra le classi nei punteggi INVALSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sistematizzazione della didattica per competenze e dell'uso di strumenti efficaci ed autentici per una calibrata valutazione e certificazione.

Traguardo

Sistematizzazione della didattica per competenze e dell'uso di strumenti efficaci ed autentici per una calibrata valutazione e certificazione.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e il benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.

Risultati attesi



Potenziamento della lingua L2; produzione di giornalini digitali e copioni teatrali; miglioramento delle strategie risolutive nei test logico-matematici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PIANO ESTATE – "UN VIAGGIO TRA STUDIO E DIVERTIMENTO" (Cod. ESO4.6.A4.A-FSEPN-PU-2025-555)

Progetto finalizzato al potenziamento delle competenze, dell'inclusione e della socialità durante il periodo di sospensione delle lezioni. L'iniziativa si articola in 9 moduli da 30 ore ciascuno, che spaziano dal potenziamento linguistico e digitale (Teatro in inglese, Inchiostro digitale, Palestra Invalsi) alle attività espressive, manipolative e motorie (Fumetto, Pensare con le mani, Movimento è Arte, Tradizioni). Area: Potenziamento degli apprendimenti / Inclusione e Socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre di almeno il 10% la differenza tra le classi nei punteggi INVALSI

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sistematizzazione della didattica per competenze e dell'uso di strumenti efficaci ed autentici per una calibrata valutazione e certificazione.

Traguardo

Sistematizzazione della didattica per competenze e dell'uso di strumenti efficaci ed autentici per una calibrata valutazione e certificazione.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e il benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.

Risultati attesi

Realizzazione di prodotti editoriali digitali e grafici (fumetto); messa in scena di performance teatrali in lingua inglese; creazione di manufatti artigianali; miglioramento delle abilità logico-linguistiche per le prove nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni

● Scuola Attiva Kids" (Primaria)

Progetto nazionale promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione per favorire l'attività motoria e la cultura sportiva nella scuola primaria. Prevede il coinvolgimento di tutor sportivi e la realizzazione di percorsi ludico-motori per lo sviluppo del benessere psico-fisico degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e il benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.



Risultati attesi

Sviluppo delle capacità coordinative e motorie di base degli alunni coinvolti. Miglioramento del benessere psico-fisico e riduzione della sedentarietà. Potenziamento del fair play e della capacità di cooperazione all'interno del gruppo classe.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni

● Scuola Attiva Infanzia

Iniziativa volta a promuovere l'educazione al movimento sin dalla scuola dell'infanzia attraverso percorsi di gioco-sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Estensione delle metodologie laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e il benessere.

Traguardo

Realizzazione di almeno due progetti esperienziali trasversali per ogni interclasse.

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore autonomia nel movimento e nello schema corporeo. Miglioramento della socializzazione e del rispetto delle regole di gioco. Raggiungimento degli obiettivi di sviluppo relativi al campo di esperienza "Il corpo e il movimento" per la totalità delle sezioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni

● Progetto Natale "Coro di Pace"

Iniziativa corale e musicale finalizzata alla promozione dei valori della solidarietà e dell'educazione alla pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo della sensibilità ritmica e corale degli alunni. Consolidamento dei legami di appartenenza alla comunità scolastica attraverso il linguaggio universale della musica. Esecuzione di un repertorio corale che manifesti la comprensione dei concetti di inclusione e fratellanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Flexa la goccia: la classe dell'acqua - Seconda Edizione - Acquedotto Pugliese

Progetto di sostenibilità ambientale che si articola attraverso un percorso educativo supportato da materiali didattici disponibili sul sito dell'AQP e terminerà con un evento di premiazione finale con visita alle sorgenti di AQP.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di una coscienza ecologica e di comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente. Comprensione del ciclo dell'acqua e del valore della risorsa idrica nel territorio regionale. Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva attraverso la produzione di elaborati creativi.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● NeoConnessi Kids

Iniziativa promossa da WINDTRE in collaborazione con la Polizia di Stato e la Società Italiana di Pediatria per formare cittadini digitali consapevoli e responsabili. Il progetto supporta la comunità educante nell'uso sicuro e positivo della rete e dei dispositivi digitali. Destinatari: Classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di competenze digitali per una navigazione sicura e consapevole, prevenendo rischi legati al web (cyberbullismo, privacy). Sviluppo del pensiero critico nell'utilizzo degli strumenti tecnologici e dei social network. Miglioramento del dialogo scuola-famiglia sui temi della responsabilità digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Piccoli cuori ... grande Natale

Progetto corale e artistico-espressivo rivolto a tutte le classi prime della scuola primaria. L'iniziativa, attraverso la preparazione di canti natalizi e attività laboratoriali sul tema dell'accoglienza, mira a celebrare il valore dell'inclusione e della solidarietà. Il percorso è strutturato per favorire l'integrazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai bambini



con bisogni educativi speciali e ai nuovi inserimenti, valorizzando la diversità come ricchezza. Il progetto si conclude con una manifestazione corale che coinvolge le famiglie, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità corali e ritmiche: gli alunni acquisiscono le competenze base per l'esecuzione del repertorio musicale proposto. Inclusione e socializzazione: Pieno coinvolgimento degli alunni con disabilità o BES nelle attività di gruppo, rilevato tramite l'osservazione sistematica dei docenti. Educazione ai valori: Capacità dei bambini di esprimere e rielaborare i concetti di solidarietà e pace attraverso linguaggi verbali e non verbali. Raccordo Scuola-Famiglia: Elevata partecipazione delle famiglie alla manifestazione finale come segno di condivisione del patto educativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO ASSORI: "COMMUNITY-Edulab"

Community Edulab è un progetto biennale promosso da Assori per promuovere attività educative, ricreative e culturali, con l'obiettivo di combattere la povertà educativa e favorire l'inclusione sociale di studenti in situazioni di disagio e/o disabilità che frequentano il nostro Istituto. Le attività si focalizzeranno su aspetti ludico-pedagogici e motorio-sportivi. Gli alunni con bisogni speciali, le cui famiglie desiderano far partecipare i propri figli insieme ai compagni di classe, potranno recarsi presso l'Assori, dove saranno accolti da insegnanti di sostegno e professionisti specializzati. Qui, parteciperanno a laboratori di informatica, esperienze di realtà immersiva e attività sportive in piscina. Le sessioni si svolgeranno per un'intera mattinata, con le famiglie che accompagneranno i propri figli direttamente alla struttura e li riprenderanno al termine delle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Il progetto Community Edulab si propone di raggiungere diversi risultati significativi nell'ambito della lotta contro la povertà educativa e dell'inclusione sociale. I principali risultati attesi sono: - Favorire l'integrazione di studenti con disabilità o in situazioni di disagio, permettendo loro di partecipare attivamente a attività educative e ricreative con i compagni di classe. - Potenziare le competenze personali e sociali degli alunni attraverso laboratori di informatica e esperienze di realtà immersiva, contribuendo a una formazione più completa e innovativa. - Promuovere il benessere fisico e psicologico degli studenti attraverso attività motorio-sportive, che incoraggiano uno stile di vita attivo e sano. - Coinvolgere le famiglie nel processo educativo, creando un ambiente di supporto e collaborazione tra scuola e casa, facilitando la partecipazione attiva dei genitori. - Offrire opportunità di formazione e aggiornamento per insegnanti di sostegno e professionisti specializzati, migliorando le loro competenze nel lavorare con studenti con bisogni speciali. - Creare un senso di comunità tra studenti, famiglie e operatori del settore educativo, promuovendo un ambiente inclusivo e solidale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.D. "G. LEOPARDI" - FGEE01200C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire lo sviluppo. La valutazione è un processo formativo e indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, tenendo presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento. L'attività risponde alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, evitando di classificare o giudicare le prestazioni, ma orientandosi a incoraggiare tutte le potenzialità del bambino. L'osservazione sistematica rappresenta lo strumento privilegiato e si focalizza sui cinque Campi di Esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo). La verifica avviene tramite: • Osservazione sistematica in situazioni di gioco libero e guidato. • Conversazioni individuali e di gruppo. • Rappresentazioni grafiche e documentazione dei processi. La valutazione avviene in tre momenti: • Iniziale: per delineare il profilo di partenza e personalizzare l'intervento. • In itinere: per regolare la progettazione didattica in base ai ritmi di apprendimento. • Finale: per descrivere i traguardi di sviluppo raggiunti in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità alla L. 92/2019 e alle recenti Linee Guida (D.M. 183 del 7 settembre 2024), la valutazione dell'Educazione Civica è trasversale e collegiale. • Scuola dell'Infanzia: La valutazione è integrata nei campi di esperienza, osservando la maturazione di atteggiamenti di rispetto per i beni comuni e la cura dell'ambiente. • Scuola Primaria: A decorrere dall'a.s. 2024/25, la valutazione è



espressa con un giudizio sintetico unico, in coerenza con la scala disciplinare adottata dall'Istituto. La valutazione scaturisce dalle evidenze rilevate nei tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. I criteri di valutazione e i descrittori specifici per i traguardi di competenza in Educazione Civica sono pubblicati e disponibili per il download al seguente link: <https://www.leopardifg.edu.it/nuove-griglie-di-valutazione/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le competenze relazionali sono monitorate attraverso indicatori specifici volti a verificare la capacità del bambino di interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti. Si osservano in particolare: • Il rispetto dei turni di parola e delle regole condivise nei giochi. • La gestione dei conflitti e la capacità di empatia verso le diversità. • La partecipazione attiva alle attività di routine e ai laboratori progettuali (La capacità di esprimere bisogni e sensazioni in modo socialmente accettabile.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In ottemperanza alla normativa vigente (Legge 143/2024), la valutazione periodica e finale nella scuola primaria è espressa attraverso giudizi sintetici. L'Istituto ha definito una corrispondenza tra i livelli di apprendimento raggiunti (Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione) e la scala dei giudizi sintetici, per garantire trasparenza e continuità con la certificazione delle competenze. La scala dei giudizi sintetici adottata è la seguente: • OTTIMO • DISTINTO • DISCRETO • BUONO • SUFFICIENTE • INSUFFICIENTE La valutazione mantiene il suo valore formativo, documentando i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi del Curricolo d'Istituto. Per gli alunni con disabilità o DSA, la valutazione è strettamente correlata agli obiettivi definiti rispettivamente nel PEI e nel PDP, con l'uso di misure compensative e dispensative. Per la consultazione analitica dei criteri di valutazione e delle tabelle di corrispondenza tra obiettivi di apprendimento e giudizi sintetici, si rimanda alla pagina dedicata del sito web istituzionale: <https://www.leopardifg.edu.it/nuove-griglie-di-valutazione/>



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti del team attraverso un giudizio sintetico, in conformità con il D.Lgs. 62/2017 e le innovazioni introdotte dalla Legge 143/2024. L'Istituto, nell'esercizio della propria autonomia e per garantire coerenza con la scala di valutazione degli apprendimenti, adotta sei giudizi sintetici basati sull'osservazione dei seguenti indicatori: • Rispetto delle regole: osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza. • Relazione con gli altri: capacità di stabilire rapporti collaborativi, inclusivi e rispettosi con compagni e adulti. • Partecipazione e Impegno: grado di coinvolgimento nelle attività didattiche (inclusi i laboratori PNRR/Agenda Sud) e puntualità nelle consegne. • Cura dell'ambiente: rispetto per gli arredi scolastici, i materiali e i beni comuni. La scala dei giudizi adottata è la seguente: 1. OTTIMO 2. DISTINTO 3. DISCRETO 4. BUONO 5. SUFFICIENTE 6. INSUFFICIENTE Il giudizio sul comportamento concorre alla valutazione complessiva del percorso formativo e riflette l'acquisizione delle competenze attese nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica. La valutazione ha finalità formativa e mira a responsabilizzare l'alunno verso una cittadinanza attiva e consapevole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva avviene ai sensi del D.Lgs. 62/2017. Nella scuola primaria, l'ammissione è la norma anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Tuttavia, in casi eccezionali e motivati da una mancata acquisizione dei prerequisiti minimi necessari alla frequenza della classe successiva, il team docente può deliberare la non ammissione, previo coinvolgimento della famiglia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola manifesta una spiccata vocazione all'accoglienza e al sostegno del successo formativo per ogni persona. L'analisi dei dati statistici conferma questa solidità: la scuola realizza attività di recupero e sostegno in orario curricolare per ben l'81,7% dei casi, un valore decisamente superiore alla media nazionale (72,4%) e regionale (73,6%). Tale dato spiega l'efficacia nel contrastare la dispersione e nel garantire coerenza negli esiti tra le diverse classi. La forza del modello inclusivo risiede nell'adozione di Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati intesi come strumenti dinamici. La progettazione di itinerari per alunni con esigenze educative specifiche è sistematica, coinvolgendo attivamente il gruppo dei pari per evitare forme di isolamento. L'uso di metodologie attive e di laboratori, facilitato dall'ampio utilizzo dell'ampliamento dell'offerta formativa (87,3% in ambito extracurricolare, contro una media nazionale del 65,5%), permette di valorizzare stili cognitivi differenti e di rispondere con flessibilità alle necessità di ogni bambino. La capacità di utilizzare la quota di autonomia per attività scelte autonomamente dimostra una dirigenza e un corpo docente capaci di adattare il curriculum alle sfide del contesto sociale, garantendo che l'inclusione sia una pratica quotidiana e non un intervento emergenziale.

Punti di debolezza:

Nonostante l'eccellenza nelle pratiche di sostegno, i dati evidenziano alcuni ambiti di miglioramento per raggiungere una piena equità formativa. Un punto di attenzione riguarda l'equilibrio tra le azioni di supporto e quelle di valorizzazione delle eccellenze. Mentre il sistema di recupero è ampiamente consolidato, la progettazione di attività di potenziamento per chi manifesta particolari capacità o talenti appare meno strutturata, con una frequenza di interventi che potrebbe essere allineata ai migliori riferimenti territoriali. Ciò suggerisce l'opportunità di affinare gli strumenti di rilevazione precoce delle potenzialità elevate. Un secondo aspetto riguarda la formalizzazione del monitoraggio a lungo termine. Sebbene i risultati delle attività di recupero siano valutati con regolarità, manca ancora una procedura strutturata per verificare come queste competenze si consolidino nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione. Una maggiore condivisione dei criteri di osservazione tra i



docenti della scuola dell'infanzia e della primaria, favorita dal corso di formazione congiunto in atto, e' la direzione intrapresa per rendere gli interventi meno compensativi e piu' predittivi. Infine, si rileva lo spazio per un'integrazione piu' sistematica delle tecnologie nelle pratiche inclusive. Sebbene le dotazioni siano presenti, l'obiettivo e' trasformarle in strumenti costanti di personalizzazione didattica, riducendo la distanza tra la progettazione individualizzata e le attivita' della classe. Superare la frammentarieta' tra i vari team pedagogici, attraverso la futura istituzione dei dipartimenti disciplinari, permettera' di uniformare queste metodologie attive, garantendo che ogni area del curriculum sia presidiata con la medesima intensita' inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Funzioni Strumentali Bes e Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con disabilità certificata. Esso è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile. È lo "strumento fondamentale", che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di valorizzare le potenzialità possedute. Il documento, testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti per l'alunno per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale, viene redatto in maniera collegiale nel GLO, dopo un periodo iniziale di osservazione



sistematica dell'alunno, e deve essere approvato entro il 30 di ottobre di ogni anno scolastico. Entro il 30 giugno si svolge un'ultima riunione del GLO al fine di verificare le azioni messe in atto e per pianificare l'anno scolastico successivo. I PEI sono finalizzati a far raggiungere a ciascun alunno disabile, in rapporto alle peculiari potenzialità ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, livelli massimi possibili di autonomia e competenze motorie, cognitive, comunicative ed espressive, utilizzando anche metodologie e strumenti personalizzati e individualizzati. Così come stabilito dal Decreto interministeriale n. 182/2020, a breve, e in linea con le indicazioni Interministeriali e regionali, entrerà in uso il nuovo Piano Educativo Individualizzato (introdotto dal Decreto Ministeriale 66/2017) che si "costruirà" sulla base della classificazione ICF-CY e non più sulla base della diagnosi funzionale. La classificazione in ICF-CY si ispira al modello bio-psico-sociale e tiene, quindi, conto di un approccio più rigoroso e scientifico delle potenzialità dell'alunno con disabilità e del suo percorso scolastico. I PEI in ICF-CY saranno elaborati tenendo conto di quattro dimensioni: - la dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione; - la dimensione della comunicazione e del linguaggio; - la dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; - la dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i docenti dei consigli di sezione e di classe che opereranno all'interno del GLO. Il GLO, Gruppo di Lavoro Operativo, è composto dal dirigente scolastico, dai docenti di classe (curricolari e di sostegno), dalle funzioni strumentali per l'inclusione, dagli specialisti dell'Azienda sanitaria locale e dalla famiglia. Ai fini della redazione del PEI, il GLO può aprirsi a collaborazioni con istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio (es. terapisti, centri di riabilitazione).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'alleanza educativa scuola-famiglia gioca un ruolo molto importante per il successo formativo degli alunni. In riferimento agli alunni disabili, tale alleanza, non è solo indispensabile e necessaria, ma costituisce un riferimento prezioso sia come risorsa educativa sia come principale fonte d'informazioni che si affianca e completa quella dei soggetti che rivestono un ruolo professionale. I



genitori degli alunni con bisogni educativi speciali partecipano al processo di inclusione scolastica e al progetto di vita degli alunni, prendendo parte agli incontri integrati per la stesura, il monitoraggio e la verifica del PEI. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri periodici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Funzioni Strumentali Bes ed Inclusione	Monitoraggio inclusione, rapporti con enti esterni.

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità si tiene conto di quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), nonché la predisposizione di prove differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare le competenze raggiunte dall'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. La certificazione delle competenze avverrà "in coerenza con il piano educativo individualizzato". I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi esprimono un unico giudizio sintetico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività



Approfondimento

di seguito il Piano per l'inclusione con la descrizione delle azioni della scuola per l'inclusione scolastica:

Cronoprogramma per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)

Piano triennale di miglioramento della qualità dell'inclusione

Obiettivo: Elevare lo standard di inclusione scolastica attraverso l'integrazione tra progettazione individualizzata (PEI) e curricolo di classe, valorizzando i talenti e promuovendo l'apprendimento cooperativo.

1. Assi di intervento e innovazione

Il piano si articola su tre pilastri fondamentali che mirano a superare la separazione tra "alunno speciale" e "gruppo classe":

- Asse metodologico: transizione verso il Cooperative Learning e il Peer Tutoring come modalità ordinarie di lezione.
- Asse curricolare: allineamento progressivo degli obiettivi del PEI ai traguardi della classe attraverso la didattica laboratoriale.
- Asse sociale e del merito: valorizzazione dei talenti specifici tramite eventi e giornate dedicate

2. Cronoprogramma triennale degli interventi

Annualità Azioni chiave

Obiettivi operativi

Anno I Formalizzazione e start-up

Inserimento nel PTOF dei laboratori inclusivi;
Avvio sperimentazione Progetto ASSORI;
Formazione docenti sul Cooperative Learning.

Anno II Sperimentazione didattica

Implementazione sistematica dell'alternanza
PEI/Curricolo;



Anno III	Consolidamento e messa a sistema	Monitoraggio dell'apprendimento tra pari;
		Istituzione della prima "Giornata dei talenti".
		Valutazione dell'allineamento dei traguardi tra alunni speciali e pari;
		Stabilizzazione dei laboratori curriculari inclusivi;
		Diffusione del "Progetto ASSORI" a tutte le classi.

3. Dettaglio delle azioni didattiche

I. Implementazione "Progetto ASSORI"

Sperimentazione di modelli di intervento precoce e supporto specialistico integrato, finalizzati a migliorare l'autonomia e l'interazione sociale degli alunni con disabilità.

II. Alternanza e allineamento PEI-Curricolo

Superamento della didattica "fuori dalla classe". La programmazione prevede moduli in cui l'alunno speciale lavora sugli stessi nuclei tematici della classe, semplificati o adattati, per favorire il raggiungimento di traguardi assimilabili a quelli dei compagni (compatibilmente con il profilo di funzionamento).

III. Laboratori inclusivi curriculari

I laboratori (es. scientifico, informatico, creativo) non sono più attività extra-curricolari ma parte integrante dell'orario scolastico. Questo garantisce che l'inclusione avvenga nel contesto naturale del gruppo-classe.

IV. Apprendimento cooperativo e Peer Tutoring

Costituzione di piccoli gruppi di lavoro in cui gli alunni "pari" fungono da tutor. Questa strategia:

- aiuta l'alunno speciale nell'acquisizione di competenze.
- sviluppa negli alunni tutor competenze civiche, empatia e consolidamento dei contenuti.

V. Giornate del talento



Istituzione di eventi annuali in cui le attività didattiche ruotano attorno ai talenti specifici (artistici, informatici, relazionali, manuali) degli alunni speciali. L'obiettivo è ribaltare la prospettiva: l'alunno speciale non è più colui che "riceve aiuto", ma colui che "mostra una competenza" ai compagni.

4. Innovazioni Organizzativo-Didattiche

Per supportare questo piano, la scuola adotta le seguenti innovazioni:

1. Flessibilità oraria: Possibilità di compattare ore per permettere lo svolgimento dei laboratori inclusivi.
2. Aule laboratorio: Riconfigurazione degli spazi per favorire il lavoro in gruppi cooperativi (setting variabili).
3. Co-progettazione obbligatoria: Incontri quindicinali (durante le ore di programmazione) tra docenti di sostegno e curricolari per garantire l'allineamento tra PEI e programmazione di classe.

A integrazione di quanto esposto nella presente sezione, si allega il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) per l'anno scolastico 2025/2026, approvato dal Collegio dei Docenti. Il documento fornisce un'analisi dettagliata del livello di inclusività dell'Istituto, definendo le risorse professionali assegnate, le modalità di personalizzazione dei percorsi didattici e il protocollo operativo per l'attivazione dei Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) su base ICF. Il PAI rappresenta lo strumento di monitoraggio e valutazione costante delle strategie inclusive adottate dal XII Circolo Didattico 'G. Leopardi', garantendo la massima trasparenza e coerenza tra la progettazione individualizzata (PEI/PDP) e l'offerta formativa globale.

Il documento originale è consultabile anche sul sito istituzionale al seguente indirizzo:

https://www.leopardifg.edu.it/wp-content/uploads/2025/06/timbro_protocollo_PAI-a.s.-2025-2026.pdf

Convenzione per l'inclusione sociale e il contrasto alla povertà educativa - XII Circolo Leopardi e ASSORI ETS: https://www.leopardifg.edu.it/wp-content/uploads/2025/03/CONVENZIONE_LEOPARDI_ASSORI.pdf



Aspetti generali

Il XII Circolo Didattico "G. Leopardi" si caratterizza per un modello organizzativo unitario, favorito dall'ubicazione della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria nello stesso plesso fisico. Questa contiguità logistica facilita la continuità educativa verticale, la condivisione di laboratori (STEM, Digitale, Palestra) e l'interazione costante tra i diversi team pedagogici. L'organizzazione degli spazi è pensata per abbattere le barriere tra i due ordini di scuola, promuovendo un ambiente di apprendimento coeso e inclusivo.

Il dirigente si avvale di uno staff strutturato in modo da coprire tutte le aree di intervento per garantire la direzione unitaria dell'Istituto e, al tempo stesso, articolata al fine di ottimizzare le risorse in tutti ambiti operativi (didattica, inclusione, rapporti con il territorio, amministrazione e finanza, ecc.).

In questo contesto, l'azione gestionale si fonda sulla definizione e assegnazione di ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche. Tale assetto è finalizzato non solo alla gestione ordinaria, ma anche all'attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche volte a rispondere efficacemente alle sfide del sistema formativo contemporaneo.

Per la consultazione analitica dei ruoli, dei compiti e delle responsabilità assegnate, è possibile visualizzare il Funzionigramma dell'Istituto al seguente indirizzo: https://www.leopardifg.edu.it/wp-content/uploads/2024/09/timbro_protocollo_Funzionigramma_incarichi-2025_26.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I. Coadiuvare il DS in tutte le funzioni organizzative e gestionali; esercita la sostituzione in caso di assenza o impedimento. Cura l'organico (gestione assenze, sostituzioni docenti) e assicura il regolare funzionamento del servizio scolastico nel plesso, monitorando le necessità strutturali. II. Cooperare con il DS nella gestione delle comunicazioni (circolari, avvisi) e nell'organizzazione logistica di eventi e manifestazioni. Coordina i rapporti con le famiglie e i servizi esterni e collabora alla raccolta dati per la rendicontazione delle attività del PTOF.

2

Funzione strumentale

F.S. Area 1 (Inclusione e BES) - Coordina l'integrazione di disabilità, DSA e BES. Gestisce i rapporti con ASL ed Enti locali; presiede i gruppi di lavoro (GLI/GLO); supervisiona la corretta stesura di PEI/PDP su base ICF e aggiorna il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione). F.S. Area 2 (PTOF e Autovalutazione) - Coordina la progettazione curricolare e l'aggiornamento del PTOF. Monitora i processi di autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM); cura la modulistica didattica e armonizza le rubriche di

8



	valutazione d'Istituto. F.S. Area 3 (Continuità e Territorio) - Pianifica e coordina le attività di continuità verticale (Infanzia-Primaria-Secondaria) e orizzontale. Cura l'accoglienza degli alunni e i rapporti con le istituzioni del territorio e le reti di scuole per l'ampliamento dell'offerta formativa. F.S. Area 4 (Multimedialità, Sito Web e controllo dei laboratori) - Gestisce la comunicazione istituzionale online (Sito web, Amministrazione Trasparente). Monitora il funzionamento delle dotazioni multimediali dei laboratori e del plesso; supporta i docenti nella digitalizzazione delle attività didattiche.	
Animatore digitale	Coordina l'attuazione del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). Promuove la formazione interna del personale docente sulle metodologie didattiche innovative e guida l'introduzione di nuove soluzioni tecnologiche nel plesso.	1
REFERENTE SCUOLA DELL'INFANZIA	Supporta il DS nella gestione specifica dell'ordine d'ordine Infanzia. Coordina l'intersezione, monitora la logistica degli spazi comuni, raccoglie le esigenze pedagogiche del settore e garantisce il raccordo con il personale ATA e i docenti della Primaria operanti nello stesso plesso.	1
COMMISSIONE CONTINUITÀ E INCLUSIONE	Sviluppa percorsi operativi per facilitare il passaggio degli alunni tra i diversi gradi scolastici. Implementa strategie per l'accoglienza di alunni stranieri e supporta l'integrazione didattica in collaborazione con le Funzioni Strumentali.	6
COMITATO DI VALUTAZIONE	Esprime il parere obbligatorio (non vincolante per il DS) sul superamento dell'anno di	5



	formazione e prova dei docenti neo-immessi, previa istruttoria del tutor e accertamento dei requisiti professionali secondo la L. 107/2015.	
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Coordina l'insegnamento trasversale (33 ore) nei due ordini di scuola. Monitora l'attuazione del curriculum verticale 3-10 anni e definisce le rubriche di valutazione per i giudizi sintetici di competenza.	2
COMMISSIONE INVALSI	Organizza la somministrazione delle prove nazionali (gestione iscrizioni, fascicoli e dati di contesto). Analizza i risultati statistici e relaziona al Collegio Docenti per l'individuazione di strategie di recupero delle fragilità.	4
NIV (Nucleo Interno Valutazione)	Conduce il processo di autovalutazione d'Istituto attraverso la rilevazione di dati oggettivi; elabora i questionari di gradimento per l'utenza e monitora lo stato di avanzamento degli obiettivi fissati nel RAV.	3
COMMISSIONE MIGLIORAMENTO DIDATTICO	Ricerca e propone metodologie attive per migliorare i livelli di apprendimento nelle aree critiche individuate dal RAV. Promuove lo scambio di buone pratiche tra i docenti. In particolare, raccogliere le proposte delle docenti delle varie interclassi per sviluppare nuove metodologie didattiche e per favorire un apprendimento più efficace e coinvolgente; • monitorare e valutare le attività e le metodologie adottate per garantirne l'efficacia e proporre eventuali miglioramenti; • favorire pratiche inclusive attraverso la partecipazione attiva di tutti gli alunni, considerando le differenze e bisogni specifici; • suggerire e promuovere strumenti , tecnologie e metodologie innovative	8



apprese durante i corsi di formazione.

Referente Bullismo e RLS	Coordina le azioni preventive contro il bullismo e cyberbullismo. Contemporaneamente, come RLS, rappresenta i lavoratori per gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro in raccordo con l'RSPP.	1
--------------------------	---	---

REFERENTE E-TWINNING	Gestisce l'adesione dell'Istituto a progetti di internazionalizzazione e gemellaggi elettronici, promuovendo la dimensione europea e la cittadinanza globale degli alunni.	2
----------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- Tenuta del registro del protocollo.
- Archiviazione degli atti e dei documenti.
- Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.
- Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
- Pubblicazione atti agli albi.
- Richieste interventi manutenzioni e arredi.

Ufficio per la didattica

- Consultazioni di circolari, leggi, decreti, evidenziazione e rispetto delle scadenze;
- Rapporti e accoglienza dei genitori ed alunni a scuola;
- Iscrizioni ed atti conseguenti: predisposizione



modulistica, coordinamento operazioni inserimento dati in Axios/SIDI, Portale Scuola Chiaro, archiviazione, stampe elenchi, rilascio attestazioni, certificati, Nulla- Osta, esoneri; - Organico alunni: predisposizione e compilazione modulistica, inoltro in collaborazione con DS e Collaboratore del DS; - Statistiche e monitoraggi predisposizione, compilazione e inoltro MIUR- Comune- Regione; - Collaborazioni referenti INVALSI: verifica, rilevazioni, inserimento e trasmissione; - Adempimenti inerenti gli scrutini; - Libri di testo, inserimento e conferma testi, elaborazione dei dati al sistema, stampe, pubblicazione e inoltro AIE, Cedole librerie; - Convocazioni GLH, collaborazioni con referenti alunni diversamente abili, BES, DSA; - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate.

Ufficio per il personale

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.
- Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa.
- Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto.
- Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio.
- Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria.
- Gestione e rilevazione delle assenze, permessi.
- Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute.
- Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita.
- Inquadramenti economici contrattuali.
- Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati.
- Procedimenti disciplinari.
- Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio).
- Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale.
- Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.
- Tenuta dei fascicoli personali.
- Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.leopardifg.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.leopardifg.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.leopardifg.edu.it/documento/>

Notizie <https://www.leopardifg.edu.it/tipologia-articolo/notizie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Biblioteche Scolastiche della Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Gestione risorse bibliotecarie

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Biblioteche Scolastiche della Puglia (RBS Puglia) comprende circa 120 scuole della Regione di ogni ordine e grado ed ha come Istituto capofila il Liceo Linguistico e Tecnico Economico "Marco Polo" di Bari.

La Rete si propone di promuovere l'accesso alla conoscenza e all'informazione attraverso la gestione collaborativa degli eventi, dei progetti e delle risorse bibliotecarie nelle scuole della Regione.

La Rete promuove e sostiene la costituzione di biblioteche scolastiche, la cultura della lettura e l'accesso alle risorse informative e documentarie, cartacee e digitali, locali e remote, considerandoli strumenti che garantiscono parità di accesso all'istruzione e alla cultura, che favoriscono l'inclusività, che contrastano le povertà educative e culturali, l'abbandono e la dispersione scolastica, che



contribuiscono all'esercizio democratico della cittadinanza.

Intento della Rete è la diffusione e la socializzazione di iniziative promosse dalle singole scuole.

Denominazione della rete: PCTO CON L'ITET "BLAISE PASCAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto attua percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). L'intento è quello di facilitare l'integrazione tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, sostenendo un apprendimento significativo e multidisciplinare nei campi della robotica e dell'informatica.



Denominazione della rete: Convenzione per il Tirocinio - Università degli Studi di Foggia (UniFG)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Docenti Tutor accoglienti
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Università • Enti del terzo settore
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto Ospitante
---	--------------------

Approfondimento:

Il XII Circolo Didattico 'G. Leopardi' è sede accreditata per lo svolgimento delle attività di tirocinio diretto in convenzione con l'Università degli Studi di Foggia. L'Istituto accoglie i tirocinanti dei percorsi di TFA Sostegno e del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, mettendo a disposizione la professionalità dei propri docenti tutor. Questa sinergia tra scuola e accademia favorisce la sperimentazione di metodologie didattiche d'avanguardia e garantisce un costante aggiornamento dei processi di insegnamento-apprendimento, in linea con gli obiettivi di miglioramento d'Istituto



Denominazione della rete: Adesione rete di scuole “Learning Sciences Institute – Università di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica
- Inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto presentato dall’Università di Foggia di adesione alla rete di scuole per la sostenibilità sociale e realizzazione al Protocollo d’Intesa con il Learning Sciences Institute. La proposta prevede il coinvolgimento di due classi per Istituto e due interventi sperimentali integrati che riguardano:

- 1) Inclusione e Bes;
- 2) Steam, acqua e sostenibilità.



Denominazione della rete: Rete territoriale per la formazione del personale – Polo formativo "Leopardi-Bovio-San Giovanni Bosco"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Aggiornamento su metodologie didattiche innovative e condivisione di buone pratiche pedagogiche e laboratori di co-progettazione.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Competenze professionali dei docenti delle scuole partner. Ambienti di apprendimento fisici e digitali messi a disposizione dagli istituti della rete

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il XII Circolo Didattico "G. Leopardi", con apposita delibera degli organi collegiali, ha approvato l'adesione e la promozione, in qualità di Scuola Capofila, di una rete professionale dedicata alla formazione del personale in collaborazione con la Scuola Secondaria "Bovio" e il Circolo Didattico "San Giovanni Bosco". L'iniziativa, già formalmente deliberata e di prossima attivazione, punta alla creazione di una comunità di pratica territoriale capace di rispondere in modo sistemico alle sfide dell'innovazione didattica, garantendo un aggiornamento costante e di alto profilo per tutti i docenti



coinvolti.

Denominazione della rete: Convenzione per l'inclusione sociale e il contrasto alla povertà educativa – XII Circolo Didattico "G. Leopardi" e ASSORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività ludico-motorie e natatorie - Contrasto alla povertà educativa - Integrazione e inclusione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il XII Circolo Didattico "G. Leopardi" ha stipulato una convenzione con l'ASSORI ETS nell'ambito del progetto "Community Edulab" per potenziare l'offerta formativa attraverso attività motorie e natatorie. La collaborazione prevede che le classi partecipino a incontri periodici presso le strutture dell'Assori. Questa sinergia mira a trasformare l'attività sportiva in una leva strategica per l'inclusione, garantendo agli alunni, con particolare attenzione a quelli con disabilità, l'accesso a contesti di apprendimento dinamici e altamente qualificati.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sugli alunni H con disturbi comportamentali

Percorso formativo volto a fornire ai docenti strumenti metodologici e strategie di intervento per la gestione in classe di alunni con disabilità e disturbi del comportamento (es. ADHD, DOP). L'attività mira al miglioramento del clima relazionale e all'attuazione di pratiche inclusive efficaci.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul Protocollo per la Somministrazione dei Farmaci a Scuola.

Formazione relativa alle procedure di sicurezza e responsabilità per la somministrazione di farmaci in orario scolastico agli alunni con patologie croniche. Il corso è coordinato dai referenti della sicurezza e della salute del Circolo per garantire interventi tempestivi e corretti.

Tematica dell'attività di formazione

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro / Benessere degli alunni.



Destinatari	Personale ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento in Musico-terapia per l'inclusione

Laboratorio esperienziale sull'utilizzo della musica come mediatore comunicativo e strumento terapeutico-educativo. Finalizzato a potenziare l'offerta formativa e l'inclusione degli alunni con fragilità comunicative sia nella Scuola dell'Infanzia che nella Primaria.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso metodologico-didattico per il conseguimento della Certificazione CLIL.



Corso volto all'acquisizione di competenze metodologiche per l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera (Content and Language Integrated Learning). L'attività supporta l'internazionalizzazione del curriculum, in sinergia con i progetti e-Twinning dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche e innovazione metodologica.
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA - Intelligenza Artificiale, Innovazione Didattica e Metodologie Attive

Il percorso offre una panoramica completa e operativa sulle metodologie didattiche d'avanguardia promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'obiettivo è trasformare l'agire didattico quotidiano attraverso l'integrazione di approcci pedagogici attivi e strumenti tecnologici emergenti. Le macro-aree tematiche trattate includono: - Apprendimento Esperienziale: Tinkering, Making e Robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale. - Strategie di Coinvolgimento: Gamification e Storytelling digitale per l'aumento della motivazione e dell'inclusione. - Ricerca e Analisi: Inquiry Based Learning (IBL) e Hackathon per stimolare il problem solving e lo spirito critico. - Nuove Frontiere: Introduzione all'Intelligenza Artificiale generativa e all'uso didattico del Metaverso (AR/VR). Il corso mira a fornire ai docenti strumenti pratici per progettare unità di apprendimento (UDA) in linea con i quadri di competenza europei DigCompEdu.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking
- Apprendimento misto tra teoria online, webinar operativi e attività laboratoriali pratiche in aula.

Formazione di Scuola/Rete

Iniziativa nazionale MIM - Équipe Formative Territoriali -
Formazione di rete

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Iniziativa nazionale MIM - Équipe Formative Territoriali - Formazione di rete

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa e Valutazione per Competenze nel I Ciclo

Percorso finalizzato all'aggiornamento dei modelli valutativi e alla progettazione di unità di apprendimento (UdA) basate su compiti di realtà. L'attività mira a uniformare i criteri di valutazione tra i diversi ordini di scuola (Infanzia e Primaria) attraverso l'elaborazione di rubriche di osservazione e la definizione di giudizi descrittivi coerenti con i traguardi di competenza.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione degli apprendimenti e Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA INFORMATICA

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PUBBLICAZIONE ATTI E DOCUMENTI

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE PRATICHE SUL PORTALE INPS PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI PER APPROFONDIMENTI DELLE VARIE TEMATICHE LEGATE AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Tematica dell'attività di formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI SULLE RESPONSABILITÀ DEGLI OPERATORI IN RELAZIONE ALLA VIGILANZA SUI MINORI

Tematica dell'attività di
formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola